



Dodici misure cautelari nei confronti di cittadini italiani e albanesi

'Ndrangheta nella Capitale Arresti tra il litorale e i Castelli

Nuovo colpo al narcotraffico di stampo mafioso: i reati contestati sono associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti e spaccio

Due indagini che hanno fatto da linfa reciproca, consentendo un nuovo brillante risultato nella lotta al narcotraffico di stampo mafioso. Da alcuni spunti dell'indagine più ampia denominata Tritone, ecco l'operazione Pilot che ha portato a nuove 12 misure cautelari personali a carico di soggetti gravemente indiziati a vario titolo, dei reati di associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti e spaccio. Nei comuni di Rocca di Papa (RM), Monte Compatri (RM), Grottaferrata (RM) e Rosarno (RC), i militari del Provinciale di Roma, con il supporto di quelli del Comando Provinciale di Reggio Calabria, hanno dato esecuzione a un'ordinanza che dispone misure cautelari personali, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia della Procura di Roma, nei confronti di 12 soggetti, cittadini italiani e albanesi. Come detto l'attività di indagine, trae origine da alcune risultanze investigative provenienti dalla più ampia indagine denominata "Tritone", condotta dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma e che, nel febbraio 2022, aveva disarticolato una radicata locale di 'ndrangheta nei comuni di



Anzio e Nettuno, dedito non solo al traffico di sostanze stupefacenti ma anche al condizionamento della vita politica locale e al controllo delle attività economiche e degli affidamenti degli appalti locali.

servizio a pagina 3

La provincia del Litorale

È la proposta alla quale stanno lavorando otto Sindaci con l'obiettivo di staccarsi dalla Città Metropolitana di Roma

A darne notizia è Sandro Labronico attraverso lacrona24.it. Pare che in noto ristorante sardo di Santa Marinella, lunedì sera otto sindaci del Litorale si sarebbero incontrati per parlare della proposta di nascita della nuova provincia del Litorale Etrusco. I primi cittadini di Allumiere (Luigi Landi), Cerveteri (Elena Gubetti), Civitavecchia (Ernesto Tedesco), Fiumicino (Mario Baccini), Ladispoli (Alessandro Grando), Santa Marinella (Pietro Tidei), Tarquinia (Alessandro Giulivi) e Tolfa (Stefania Bentivoglio) avrebbero cominciato a mettere nero su bianco una road map che dovrebbe portare in primavera a presentare una richiesta ufficiale

al Parlamento, così come stabilisce l'articolo 133 della Costituzione. L'idea nasce dalla necessità di mettere in atto tutte le potenzialità del territorio e per farlo occorre staccarsi da Roma. La Capitale è un "vicino ingombrante", che, se da un lato può essere un'occasione per portare turismo sul litorale nord, dall'altra la Città Metropolitana finisce per fagocitare troppi fondi, lasciando agli altri comuni della provincia pochi spiccioli che quasi sempre bastano per risolvere soltanto al volo qualche emergenza, ma non permettono di mettere in piedi un progetto di sviluppo del territorio organico e di lungo respiro. Ecco dunque l'iniziativa degli otto sindaci che si stanno

organizzando per portare nei propri consigli comunali entro la fine dell'inverno la proposta di far partire l'iter, per arrivare poi a primavera con il progetto della nuova provincia già votato da tutte e otto le assemblee cittadine e poter così presentare al Parlamento la richiesta di una legge per l'istituzione della nuova provincia con una forte legittimazione politica. Da non sottovalutare la presenza lunedì sera allo stesso tavolo di Enrico Michetti - uno dei più famosi avvocati amministrativisti della Capitale e già candidato del centrodestra al Campidoglio nelle ultime elezioni comunali di due anni fa - che potrebbe seguire l'iter legislativo per la nascita della nuova provincia.

Il ristorante dell'Infernetto storico ritrovo di personaggi dello spettacolo e calciatori

Tra i beni sequestrati a un imprenditore anche "La Bettola"

C'è anche il noto ristorante 'La Bettola', in zona Infernetto a Roma, fra i beni sequestrati all'imprenditore romano Davide Maria Boncompagni dalla polizia della divisione anticrimine della Questura di Roma, per un valore totale di oltre 5 milioni di euro. Il locale, nel corso degli anni, è stato meta di molti vip fra cui attori, politici, personaggi dello spettacolo e calciatori. Boncompagni, classe 1968, era rimasto coinvolto nel 2015 in due operazioni, 'Santa Fe' e 'Fireman', coordinate rispettivamente dalle procure di Reggio Calabria e di Roma, emergendo "quale elemento di spicco della criminalità romana nell'ambito degli stupefacenti rappresentando gli interessi della potente cosca di 'ndrangheta degli Alvaro" si legge nel decreto di sequestro. Dalle indagini è emerso che l'imprenditore "gestiva di fatto il ristorante 'La Bettola' per il tramite di una figlia" e che aveva intestato altri due ristoranti a "soggetti terzi al fine di eludere



le disposizioni di legge in materia di misure di prevenzione patrimoniali". Nel decreto di sequestro si sottolinea la "pericolosità sociale" di Boncompagni, "risultato organicamente inserito nell'ambito del narcotraffico internazionale, facente capo alla 'ndrina Alvaro, fornendo altresì supporto logistico per garantire la latitanza di un suo esponente". "Parallelamente al suo coinvolgimento nell'attività criminosa - si legge - Boncompagni faceva registrare un'inspiegabile espansione imprenditoriale, acquisendo direttamente o indirettamente società, immobili e altri cespiti". Fra i beni sequestrati, per un valore complessivo stimato di oltre 5 milioni di euro, ci sono 4 società di capitali e relativi complessi aziendali operanti a Ostia nei settori della ristorazione, immobiliare e commercio di veicoli luxury; nove immobili, di cui uno a Santa Teresa di Gallura (Sassari) e a Roma nella zona Infernetto, comprendenti anche una villa con piscina, un maneggio e sette cavalli sempre in zona Infernetto, cinque veicoli di cui quattro di alta gamma, una barca e rapporti finanziari le cui liquidità sono in corso di quantificazione.

Roma firma la Dichiarazione di Barcellona

"In rappresentanza di Roma Capitale e del Sindaco Gualtieri, ho firmato questa mattina la Dichiarazione di Barcellona per il rafforzamento della partecipazione delle città al processo decisionale dell'UE e alla democrazia europea": lo dichiara l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale Eugenio Patanè in occasione dello "Smart City Expo World Congress" in corso a

L'assessore Patanè: "Rafforzamento del ruolo della città nei processi decisionali in Ue"



Barcellona, Spagna, fino al 9 novembre. "La dichiarazione - firmata da Roma, Atene, Barcellona, Bilbao, Bologna, Bruxelles, Budapest, Espoo, Ghent, Helsinki, Malaga, Milano, Murcia, Oulu, Parigi, Porto, Rotterdam, Sant Boi de Llobregat, Tallinn, Tirana, Torino e Vienna - è un appello a migliorare il rapporto istitu-

zionale tra città, Stati membri, Commissione europea e Parlamento europeo, con richiesta di maggiore attenzione da parte dell'Europa inserendo le città nei ruoli consultivi e decisionali e a tutti i livelli di Governo. Strumenti utili - conclude Patanè - come ad esempio la creazione della Camera delle Città che potrà rafforzare ulteriormente la democrazia nel processo decisionale".

Rapporto Italiani nel Mondo 2023: costante crescita delle presenze dal 2006 del +91%

Migrantes: 6 milioni gli italiani all'estero

In Italia i giovani sono quelli che soffrono di più in particolare per l'istruzione e il lavoro

Gli Italiani all'estero sono circa 6 milioni, una presenza cresciuta dal 2006 del +91%. È quanto emerge dal Rapporto Italiani nel Mondo 2023 della Fondazione Migrantes, l'organismo pastorale della Cei. Le italiane all'estero sono praticamente raddoppiate (99,3%), i minori sono aumentati del +78,3% e gli over 65 anni del +109,8%. I nati all'estero sono cresciuti, dal 2006, del +175%, le acquisizioni di cittadinanza del +144%, le partenze per espatrio del +44,9%, i trasferimenti da altra AIRE del +70%. Al 1 gennaio 2023 i connazionali iscritti all'AIRE sono 5.933.418, il 10,1% dei 58,8 milioni di italiani residenti in Italia. Mentre l'Italia continua inesorabilmente a perdere residenti (in un anno -132.405 persone, lo -0,2%). Dal Report della Fondazione Migrantes si evidenzia il 46,5% dei quasi 6 milioni di italiani residenti all'estero è di origine meridionale (il 15,9% delle sole Isole), il 37,8% del Settentrione (il 19,1% del Nord Ovest) e il 15,8% del Centro. La Sicilia è la regione d'origine della comunità più numerosa (oltre 815 mila). Seguono - restando al di sopra delle 500 mila unità - la Lombardia (quasi 611 mila), la Campania (+548 mila), il Veneto (+526 mila) e il Lazio (quasi 502 mila). Il 48,2% dei 6 milioni di italiani all'estero è donna (oltre 2,8 milioni). La presenza delle italiane cresce in maniera sostenuta: dal 2006 ad oggi è praticamente raddoppiata (+99,3%). Il 58,2% degli iscritti all'AIRE è celibe/nubile, il 35,3% coniugato/a. I vedovi sono il 2,2% e sono stati superati dai divorziati (2,8%). Crescono le unioni civili (3.815, 0,1%). Il Report sottolinea che l'Italia che risiede all'estero è sempre più giovane. Crescono, infatti, le classi di età centrali costituite da giovani, giovani adulti e adulti maturi: il 23,2% (oltre 1,3 milioni) ha tra i 35 e i 49 anni; il 21,7% (più di 1,2 milioni) ha tra i 18 e i 34 anni. Guardando alle classi di età più mature il 19,5% (oltre 1,1 milioni) ha tra i 50 e i 64 anni mentre gli anziani over 65 anni sono il 21,1%. Tra questi, la fascia più rappresentata è quella dei 65-74 anni (9,6%, 570 mila circa). I minori sono più di 855 mila (14,4%). - Il 51% è all'estero da più di 15 anni, il 19,3% da meno di 5 anni. Il 49% è all'estero per espatrio, il 40,4% è nato all'estero da cittadini italiani. Aumentano sia il lavoro di rettifica di posizioni irregolari (reiscrizioni da irreperibilità) al 4,4% e sia le acquisizioni di cittadinanza (3,3%). L'attuale presenza italiana all'estero è europea. L'Europa accoglie oltre 3,2 milioni di connazionali (il 54,7% del totale) mentre il continente americano segue con oltre 2,3 milioni (40,1%). Oggi le comunità italiane più numerose si trovano in Argentina (oltre 921 mila iscritti, il 15,5% del totale), in Germania (oltre 822 mila, il 13,9%), in Svizzera (oltre 639 mila, il 10,8%). Seguono Brasile, Francia, Regno Unito e Stati Uniti d'America. Nelle prime dieci posizioni si registrano ben tre continenti - America del Nord e Latina, Europa e Oceania.

In Italia i giovani sono quelli che, in Europa, soffrono di più in particolare per l'istruzione e il lavoro: tra i 18 e i 34

anni quasi un ragazzo su due nel 2022 (4,8 milioni) ha almeno un segnale di deprivazione. Inoltre ben 1,7 milioni dei giovani italiani sono NEET (Not in Education, Employment or Training) cioè non studiano né lavorano, né sono inseriti in qualche percorso di formazione. È quanto emerge dal Rapporto Italiani nel Mondo 2023 della Fondazione Migrantes. Secondo lo studio della Fondazione Migrantes il confronto con l'Europa è impietoso: mettendo in relazione i dati italiani con quelli del Rapporto Gallup lo State of the Global Workplace, i lavoratori italiani guadagnano circa 3.700 euro in meno della media dei colleghi europei e, in particolare, oltre 8 mila euro in meno della media dei tedeschi. Il Rapporto Migrantes evidenzia, inoltre, che il titolo di studio offre migliori opportunità di occupazione e reddito in particolar modo per il Mezzogiorno e le donne: il tasso di occupazione dei laureati è di 30 punti superiori rispetto a chi ha titoli inferiori nella classe di età 25-64 anni, differenza che arriva a 35 punti nel Mezzogiorno, a 44 per le donne e a quasi 50 punti per le donne nel Meridione.

Calo espatri, 44% di chi parte tra i 18 e 34 anni

Il 44% delle partenze degli italiani per espatrio avvenute nel 2022 ha riguardato giovani italiani tra i 18 e i 34 anni. È quanto emerge dal Rapporto Italiani nel Mondo 2023 della Fondazione Migrantes che rileva rispetto agli anni precedenti, due punti percentuali in più in questa specifica classe di età. In totale, invece, le iscrizioni all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero con la motivazione 'espatrio' registra un decremento: -2,1%, -1.767 iscrizioni per solo espatrio rispetto al 2022. Secondo Fondazione Migrantes è come se l'epidemia di Covid avesse reso "i migranti italiani che partono oggi meno spavalidi, meno propensi al rischio, ma con maggiore senso di responsabilità e una più intensa inquietudine rispetto ad una scelta di vita che potrebbe essere definitiva". Sono anche aumentati gli indecisi, coloro che sono in una sorta di limbo tra il qui e il là, quelli che sono andati all'estero e vi lavorano anche ma non ottemperando all'obbligo di iscrizione all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero. Dal Report della Fondazione Migrantes è inoltre emerso che prima dell'avvento del Covid le iscrizioni all'AIRE, l'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero, in un anno arrivavano anche a 260 mila e più del 50% erano per espatrio, il peso di questa tipologia sul totale delle iscrizioni è andato scemando - dal 49,3% del 2021 su oltre 222 mila iscrizioni al 42,8% del 2022 su oltre 195 mila iscrizioni. Da gennaio a dicembre 2022 si sono iscritti all'AIRE per la sola motivazione "espatrio" 82.014 italiani (-2,1% rispetto all'anno precedente ovvero -1.767 iscrizioni). Nonostante la generale riduzione, le caratteristiche complessive restano invariate rispetto al 2022: una mobilità prevalentemente maschile (54,6% sul totale iscritti), non coniugata



(67,1%, mentre i coniugati sono il 27,3%), giovane (il 44,0% ha tra i 18 e i 34 anni) o giovane adulta (il 23% ha tra i 35 e i 49 anni). Rispetto all'anno precedente, emergono peculiarità importanti: i minori subiscono il calo più importante (-17,8% ovvero circa 3 mila iscrizioni in meno) e a decrescere sono anche i giovani adulti (-5,7% di coloro che hanno 35-49 anni). Il 53,9% (44.210) di chi ha lasciato l'Italia alla volta dell'estero per espatrio da gennaio a dicembre 2022 lo ha fatto partendo dal Nord Italia, il 30,2% (24.729) dal Meridione e il 15,9% (13.075) dal Centro. Durante il decennio 2012-2021, il numero dei rimpatri dall'estero dei cittadini italiani è più che raddoppiato passando dai 29 mila nel 2012 ai circa 75 mila nel 2021 (+154%). È quanto emerge dal Rapporto Italiani nel Mondo 2023 della Fondazione Migrantes, l'organismo pastorale della Cei. Il volume dei connazionali che rientrano in patria non è sufficiente a compensare la perdita di popolazione dovuta agli espatri che, durante lo stesso periodo e fino all'anno della pandemia, sono aumentati in misura considerevole, facendo registrare saldi migratori (differenza tra entrate e uscite) sempre negativi, con una perdita massima di 77 mila italiani nel 2016 e una minima, di poco più di 19 mila, nel 2021. Nell'ultimo decennio, il numero complessivo di rientri in patria è stato pari a 443 mila. Due italiani su cinque rientrano da un paese dell'Unione Europea: in particolare, dalla Germania è partito circa il 12% del totale dei rimpatri, il 10% dal Regno Unito, l'8% dalla Svizzera e il 5% dalla Francia. Consistenti risultano anche i rientri dagli altri paesi europei (12%), provenienti in larga parte dalla Svizzera. Il 2021 è stato l'anno nel quale si è manifestato l'impatto dell'introduzione delle nuove agevolazioni fiscali per l'attrazione di capitale umano in Italia: il numero di rientri raddoppia, passando da una media di 2.000/3.000 all'anno ad oltre 6.500. A conferma dell'attrattiva delle nuove agevolazioni fiscali e del potenziale dell'Italia, continua a crescere la quota dei cittadini stranieri altamente qualificati che scelgono di trasferirsi in Italia: la loro incidenza era inferiore al 4% (3,8%) nel 2018, ed è gradualmente salita fino al 7,8% nel 2022, in sostanza raddoppiando. Un altro fenomeno evidente dai dati è il cambiamento dell'età media di chi si trasferisce in Italia dall'estero. La

fascia degli over 40 è sempre stata molto stabile in percentuale negli anni scorsi intorno al 30% del totale, e nel triennio 2021-22-23, cresce di due modesti punti. Maggiormente degno di nota quello che avviene nelle altre due classi: la fascia 20-30 anni più che raddoppia, passando dal 7-8% a quasi il 20%, mentre perde 10 punti la fascia 30-40 anni. La fascia over 40 (della quale oltre la metà è costituita da over 45, e quasi un terzo da over 50) è adesso maggiormente attratta dalle agevolazioni, essendo costituita da persone ormai per buona parte sganciate da tematiche familiari e con figli in via di autonomia. Sulla classe di età 30-40 anni si fa più fatica ad essere attrattivi, perché è in questa fascia che si concentrano le famiglie con figli minori, che sono più difficili da spostare, ed è qui che le tematiche lavorative devono scontrarsi con la (scarsa) attrattiva del welfare familiare italiano. Dal report della Fondazione Migrantes si evidenzia che i cittadini rientrati in Italia nel 2021, sono prevalentemente uomini (55,8%); nel 47,5% dei casi hanno un titolo di studio mediamente basso, nel 28,5% dei casi il diploma e nel restante 24% un alto livello di istruzione (laurea e post-laurea). Il 24,1% dei rimpatriati ha oltre 50 anni, percentuale che sale al 25,6% se si considerano i soli uomini. I rimpatri avvengono principalmente verso la Lombardia (14 mila pari al 19% del totale delle iscrizioni), il Lazio (oltre 7 mila pari al 10%), la Sicilia (quasi 7 mila pari al 9%) e il Veneto (quasi 6 mila pari all'8%). Le regioni per le quali è più elevata la percentuale di donne, rispetto agli uomini, che effettuano iscrizioni anagrafiche dall'estero è il Trentino-Alto Adige (49%); la percentuale più bassa si registra, invece, in Sardegna (41,4%). A livello provinciale, i rimpatri avvengono principalmente verso Milano, Roma, Torino, Napoli e Palermo (per un totale del 24,3%). Un'analisi più dettagliata del movimento migratorio di rientro dei giovani per titolo di studio e genere mostra una differente composizione dei rimpatri: la quota di chi rientra con la laurea o un titolo post-laurea (master, dottorato) nel 2021 è maggiore rispetto a quella osservata all'inizio del decennio. L'incidenza delle giovani laureate rimpatriate è sempre superiore rispetto a quella dei loro coetanei rimpatriati nello stesso anno. Dal 2012 al 2021, un giovane laureato su cinque rientra dal Regno Unito, il 9% dalla Germania, l'8% dal Brasile e il 6% dalla Francia o dalla Svizzera. È interessante notare come stia proseguendo l'aumento relativo della quota dei rientri nelle regioni meridionali, a scapito di quelle del Nord. Al Sud, seppure con una certa variabilità, la regione che negli ultimi tre anni ha catturato la quota maggiore dei rientri è stata la Campania, seguita dalla Puglia e dalla Sicilia appaiate. Per quanto concerne le regioni del Nord, il calo percentuale aggregato va contestualizzato. L'incidenza relativa scende, ma in un contesto di numeri assoluti in crescita. La regione Lombardia si conferma quella che attrae il maggior

numero di lavoratori provenienti dall'estero, con una percentuale stimata per il 2023 pari a circa il 42% dei soggetti rientrati.

Donne che espatriano preferiscono Paesi europei

L'Europa resta il bacino di destinazione più ambito dalle donne che decidono di lasciare l'Italia per trasferirsi all'estero. È quanto evidenzia il Rapporto Italiani nel Mondo 2023 della Fondazione Migrantes, l'organismo pastorale della Cei. Le 'pensioni ai superstiti' costituiscono ancora la tipologia principale di prestazioni corrisposte all'universo femminile all'estero, rappresentando il 53,9% del totale delle pensioni pagate alle donne che vivono all'estero. Tuttavia, già si registra un'importante crescita delle pensioni di vecchiaia, sia per le italiane, che hanno maturato parte dei loro contributi anche all'estero, sia per le straniere che tornano nel loro paese d'origine una volta maturato il diritto a pensione. Il trend positivo riguarda soprattutto l'Europa, che registra un +25,4%, l'Asia (+52,1%), l'Africa, (+11%) e l'America centrale (+51,3%). Con riferimento agli importi di pensione pagate fuori dai confini italiani, si rileva che, nonostante le pensionate residenti all'estero risultino più rappresentative rispetto agli uomini (53,0%), il complessivo importo pensionistico loro destinato è solo il 41,5% del totale pagato all'estero. Per le sole pensioni di vecchiaia pagate all'estero l'importo medio degli uomini è pari ad 574,64 euro (per i residenti in Italia è invece pari a euro 1.703,15), mentre quello delle donne è di .387,46 (in Italia, 960,70 euro); nella media generale, l'importo delle pensioni del genere femminile residente all'estero risulta essere di . 354,05 (in Italia di 772,75 euro), a fronte di quello maschile che risulta di 563,40 euro (in Italia di 1.333,54 euro). Tra gli anziani che decidono di trasferirsi altrove una volta conseguito il diritto a pensione, le donne sono risultate molto meno motivate dalla ricerca di vantaggi economico-fiscali rispetto agli uomini. Le motivazioni alla base della mobilità femminile, dunque, risiedono non tanto nell'interesse economico quanto nel benessere dato dalla valorizzazione di genere, delle competenze e dei meriti nonché dalla vicinanza degli affetti. Nel 2023, all'interno del generale decremento di partenze degli italiani verso l'estero rispetto al 2022 (-2,1%), le iscrizioni all'AIRE per la sola motivazione espatrio degli over 65 anni sono state 4.300 in totale. Le variazioni registrate, rispetto al 2022, sono: +17,8% per chi ha 65-74 anni, +15,1% per 75-84 anni e +5,3% per gli over ottantacinquenni. Sono i dati che emergono dal Rapporto Italiani nel Mondo 2023 della Fondazione Migrantes, l'organismo pastorale della Cei. Secondo il Rapporto Migrantes a spingere i nostri connazionali pensionati a lasciare l'Italia è prevalentemente la motivazione di raggiungere i luoghi dove si sono trasferiti figli e nipoti, una sorta di processo di ricongiungimento familiare moderno.

Dopo i 65 del litorale, i Carabinieri arrestano altre 12 persone tra italiani e albanesi

Operazione antidroga tra Roma e Reggio Calabria

La locale di Anzio e Nettuno contigua a una consorteria criminale attiva ai castelli

Due indagini che hanno fatto da linfa reciproca, consentendo un nuovo brillante risultato nella lotta al narcotraffico di stampo mafioso. Da alcuni spunti dell'indagine più ampia denominata Tritone, ecco l'operazione Pilot che ha portato a nuove 12 misure cautelari personali a carico di soggetti gravemente indiziati a vario titolo, dei reati di associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti e spaccio. Nei comuni di Rocca di Papa (RM), Monte Compatri (RM), Grottaferrata (RM) e Rosarno (RC), i militari del Provinciale di Roma, con il supporto di quelli del Comando Provinciale di Reggio Calabria, hanno dato esecuzione a un'ordinanza che dispone misure cautelari personali, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia della Procura di Roma, nei confronti di 12 soggetti, cittadini italiani e albanesi. Come detto l'attività di indagine, trae origine da alcune risultanze investigative provenienti dalla più ampia indagine denominata "Tritone", condotta dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma e che, nel febbraio 2022, aveva disarticolato



una radicata locale di 'ndrangheta nei comuni di Anzio e Nettuno, dedito non solo al traffico di sostanze stupefacenti ma anche al condizionamento della vita politica locale e al controllo delle attività economiche e degli affidamenti degli appalti locali.

L'intreccio del malaffare:

da Anzio e Nettuno ai Castelli

In particolare, nell'indagine Tritone era stato documentato come uno degli 'ndranghetisti, avente la capacità di importare ingenti carichi di narcotico dal Sud America, al fine di ottenere ulteriori ricavi, avesse espanso le proprie attività di vendita dello stupefacente dai comuni di Anzio e Nettuno ai comuni di Rocca di Papa e Grottaferrata intrecciando



qui i propri affari con quelli del sodalizio, composto dagli odierni indagati. Le indagini, condotte dai Carabinieri di Via In Selci, nel periodo compreso tra il mese di luglio 2019 e il mese di settembre 2020 con l'ausilio di intercettazioni telefoniche, ambientali e servizi di osservazione, hanno consentito



di ricostruire numerose cessioni di cocaina, eseguendo al contempo sei arresti in flagranza di reato a riscontro degli elementi acquisiti, nonché di comprovare le capacità logistiche della consorteria che per le importazioni di narcotico aveva anche la disponibilità di un pilota di un aereo privato e di

un avio superficie ricadente nel comune di Nettuno.

È stato, altresì, documentato come al fine di eludere le investigazioni gli indagati utilizzassero smartphones criptati, nonché facessero ricorso a vetture a noleggio, periodicamente sostituite per evitare l'installazione di microspie.

I lucrosi ricavi delle attività di spaccio venivano reinvestiti non solo nell'acquisto di ulteriori partite di cocaina, nel sostegno economico ai sodali che venivano arrestati (è il caso di uno dei sodali che era stato indotto ad assumersi la paternità dello stupefacente rinvenuto durante le indagini), nonché nell'acquisto di locali pubblici romani e nell'organizzazione di feste.

Nucleare, Comune Latina: "Difficoltoso realizzare deposito di rifiuti speciali"

La realizzazione di un deposito per le scorie nucleari nel Comune di Latina "è molto difficoltosa". Lo ha detto davanti alla Commissione Ambiente della Camera l'assessore Franco Addonizio, ascoltato in rap-

presentanza della sindaca, Matilde Eleonora Celentano. La commissione ha audito i sindaci interessati nell'ambito dell'esame, in sede referente, della proposta di legge di modifica dell'articolo 27 del decreto



legislativo 15 febbraio 2010, n. 31, in materia di procedimento per l'individuazione dell'area destinata al parco tecnologico e del deposito nazionale dei rifiuti radioattivi a bassa intensità. "Noi - ha detto l'as-

sessore - ospitiamo una centrale in dismissione ed una mai partita, a due passi dal Parco nazionale del Circeo, dal mare e da un poligono di tiro, quindi la realizzazione nel nostro territorio di un deposito nazionale è molto difficoltosa. Siamo anche un'ex palude - ha proseguito - quindi abbiamo un sistema complicatissimo di canali che nel tempo sono stati perlopiù tombati. Ci troviamo in un territorio delicatissimo e per questo per noi è molto difficile proporci come deposito nazionale per le scorie radioattive".

in Breve

La padrona del cane precipitato dal balcone: "Minacce ogni giorno"

Dal giorno dell'incidente in cui il nostro povero Cody ci ha lasciati, le nostre vite sono state sconvolte. Sono oggetto di attacchi e false notizie. Sulle pagine dei social quotidianamente ci sono centinaia di commenti ed insulti per infangare la mia reputazione e dignità. Non posso più uscire di casa senza essere minacciata e insultata". Lo dice Emilia Pawlak, la padrona del rottweiler morto dopo essere caduto da un appartamento di via Frattina a Roma il 27 ottobre scorso. Nell'episodio è rimasta ferita una ragazza di 28 anni. "Anche i miei figli da quel giorno terribile - prosegue la donna, assistita dall'avvocato Michele Saveriano - sono sotto una pressione costante, temono di uscire e di andare a scuola. Non consento a nessuno di continuare a rovinare la mia vita e quella dei miei figli già fortemente turbata dalla perdita del nostro amato cane. Sono costretta a tutelare me e loro e per questo ho già dato incarico al mio legale di procedere nelle sedi competenti". proroghe - legge finanziaria 2007) decreto riferito alla stabilizzazione del personale precario nella Pubblica

Casilina, licenza sospesa a un esercizio commerciale

Continuano i controlli amministrativi ad ampio raggio da parte della Questura di Roma su tutto il territorio della Capitale. Il Questore di Roma esaminata l'istruttoria condotta dalla Divisione di Polizia Amministrativa ha adottato un provvedimento, previsto dall'articolo 100 del TULPS, che ha imposto al titolare di un esercizio commerciale in via Casilina, la sospensione della licenza per la durata di 15 giorni, in quanto luogo di ricorrenti episodi minanti l'ordine e la sicurezza pubblica. L'ultimo episodio risale a fine ottobre, quando i poliziotti sono intervenuti presso il locale per una lite tra 2 soggetti in stato di alterazione psicofisica. Il provvedimento è stato notificato dagli agenti del Commissariato Torpignattara che, come previsto dalla normativa, hanno affisso sull'entrata del locale il cartello "Chiuso con provvedimento del Questore".

Tentano il furto a Villa Santa Lucia e vengono inseguiti dai Carabinieri

Da diverso tempo, ormai, il contrasto ai furti nelle abitazioni, tentati o consumati, sono diventati una priorità per tutti i Comandi territoriali del frusinate e delle Compagnie del limitrofo Comando provinciale di Latina. Proprio nell'ambito delle attività di rafforzamento e di incremento dei servizi esterni, nei giorni scorsi i militari della Stazione di Ausonia (FR), in stretta collaborazione con i colleghi della Aliquota Radiomobile della Compagnia di Formia, hanno intercettato una autovettura con a bordo alcuni soggetti che, poco prima, avevano tentato di mettere a segno un colpo presso una abitazione in località Piumarola di Villa Santa Lucia (FR). In particolare, i malviventi, dopo essere stati disturbati nelle loro attività delittuose e messi in fuga da alcuni residenti, hanno provato ad allontanarsi dalla zona per far perdere le proprie tracce. A quel punto, però, è scattato il piano di ricerca messo in moto dalla centrale Operativa della Compagnia di Cassino, che ha provveduto a diramare una nota di ricerca a tutti i Comandi limitrofi cercando di circondare e saturare l'area di interesse. Tale sistema, infatti, ha consentito ad un equipaggio della Stazione di Ausonia (FR) di intercettare, sulla SS 630, in direzione Formia (LT), la macchina dei fuggitivi segnala-

ta poco prima e di intimare, alla stessa, l'alt di polizia. Gli occupanti del mezzo, alla vista della paletta, hanno accelerato per far perdere le proprie tracce, venendo aiutati, per questo, dalle pessime condizioni atmosferiche. Immediato è scattato l'inseguimento con contestuale richiesta di ausilio al Comando Pontino, che aveva già inviato diverse pattuglie di rinforzo sull'arteria stradale predisponendo una serie di posti di blocco. I malviventi, che viaggiavano a bordo di auto di grossa cilindrata, non curanti della pericolosità della sede stradale resa scivolosa dalle abbondanti precipitazioni, hanno effettuato manovre scellerate mettendo a rischio la propria vita nonché quella di altri utenti della strada e degli stessi militari inseguitori. La fuga si è protratta per diversi chilometri fino ad arrivare nella vicina Formia dove i fuggitivi, essendosi trovati di fronte ad un vero e proprio muro di auto dei Carabinieri, e tallonati dalla pattuglia di Ausonia, sono stati costretti ad imboccare una delle tante stradine secondarie che si immettono sull'arteria principale facendo perdere, così, le proprie tracce. Nonostante ciò, però, il lavoro di ricerca non si è fermato tanto che, dopo un po', gli stessi militari impegnati nel dispositivo hanno rinvenuto, abbandonata in località "spiaggia dei

sassolini" di Minturno (LT), l'auto utilizzata per la fuga. I malviventi, non avendone avuto il tempo a causa della cinturazione della zona, hanno lasciato il mezzo con ancora all'interno gli attrezzi usati per lo scasso nonché alcuni oggetti proventi, sicuramente, da altri furti. La macchina e il materiale sono stati sottoposti a sequestro per tutti gli accertamenti scientifici, nonché per individuare, per la successiva restituzione, i proprietari del materiale abbandonato in auto. Sono in corso le indagini per l'identificazione di tutti gli individui. Inoltre, sempre nell'ambito delle attività di potenziamento dei controlli, soprattutto nelle fasce più a rischio, i militari della Stazione Carabinieri di San Giovanni Incarico, nella decorsa notte, in Roccasecca, hanno proceduto al controllo di due individui (un 61enne di Frosinone e una 48enne di Cassino, entrambi con numerosi precedenti di polizia per reati contro la Persona, il Patrimonio e violazione legge sugli stupefacenti), che, con fare sospetto, sostavano nei pressi di una nota tabaccheria. Tenuto conto che gli stessi non erano in grado di fornire una valida spiegazione circa la loro presenza in quel luogo, veniva avviata la procedura amministrativa per l'irrogazione del Foglio di via obbligatorio dal Comune di Roccasecca.

in Breve


**Fugge all'alt
dei CC: arrestato
dopo inseguimento**

L'altra sera, alla vista di una pattuglia di Carabinieri in transito su Lungotevere altezza Ponte della Musica, un uomo a bordo di un'autovettura si è dato alla fuga impattando contro un guardrail e tentando poi di allontanarsi a piedi. I Carabinieri della Compagnia Roma Trionfale lo hanno rintracciato e fermato ma l'uomo, un 34enne italiano, ha opposto resistenza spintonando violentemente i militari che sono riusciti però a contenerlo e bloccarlo definitivamente, grazie anche all'assistenza di un'altra pattuglia intervenuta. È stato arrestato e portato via.


**Dengue, iss: 306 casi
dall'inizio dell'anno
Autoctoni salgono a 72**

Sono saliti a 72 i casi di febbre di Dengue autoctoni ovvero trasmessi localmente in Italia, in aumento rispetto ai 68 notificati la scorsa settimana. Sono riferiti a quattro episodi di trasmissione non collegati tra loro in provincia di Lodi (37 casi confermati), in provincia di Latina (2 casi) e in provincia di Roma (32 casi con esposizioni in diverse parti della città metropolitana di Roma e 1 caso ad Anzio, per cui sono in corso indagini per verificare eventuali collegamenti epidemiologici. Tutti i casi, di cui è noto l'esito, sono guariti o in via di miglioramento. Dall'inizio dell'anno sono stati notificati anche 234 casi di Dengue importati da altri Paesi, per un totale di 306. È quanto emerge dal bollettino della febbre Dengue aggiornato dall'Istituto superiore di sanità (Iss).

Proseguono le attività di disinfezione contro le zanzare e, nelle aree in cui si è verificata una trasmissione locale - riferisce l'Iss - sono state attivate tutte le misure preventive previste a tutela di trapianti e trasfusioni. Resta indicata la protezione individuale e strutturale contro le punture di zanzare sempre evitando tutte quelle

Interventi dalle stazioni metropolitane ai maggiori punti turistici

Giro di vite contro furti e borseggi

Carabinieri arrestano 17 persone

Diciassette persone arrestate per furto è il bilancio di un giro di vite dei Carabinieri della Capitale, d'intesa con la Procura della Repubblica a tutela dei tanti turisti che affollano la Capitale in questi giorni. A bordo della metro "b", all'altezza della fermata "Termini", i Carabinieri della Stazione di Roma viale Eritrea, hanno arrestato due cittadini cubani di 25 e 40 anni, sorpresi immediatamente dopo essersi impossessati con destrezza del telefono cellulare di una turista del Kirghizistan. In piazza di Spagna, i Carabinieri del Comando di Roma-piazza Venezia hanno arrestato due cittadini romeni, un uomo di 19 anni e una donna di 23 anni, notati ed a lungo pedinati dai militari mentre seguivano alcuni turisti in transito, sono stati sorpresi subito dopo aver asportato con destrezza il portafogli ad una turista giapponese. A bordo della metro A, altezza fermata "Manzoni", i Carabinieri della Stazione di Roma viale Libia, hanno arrestato un cittadino cubano di 38 anni, con precedenti analoghi e già gravato dal divieto dimora in Roma, bloccato immediatamente prima di impossessarsi del portafogli di una turista tedesca, già da lui adescata e seguita. In Via Boncompagni, i Carabinieri della Stazione di Roma-Quirinale hanno arrestato un cittadino romeno di 37 anni, il quale, su indicazione di un testimone, è stato raggiunto e bloccato subito dopo avere rubato una bicicletta parcheggiata nei pressi di un istituto scolastico. All'interno di un centro commerciale sulla via Laurentina, i Carabinieri della Stazione di Roma EUR hanno arrestato due donne georgiane di 23 e 19 anni, sorprese in flagranza, su segnalazione del personale di vigilanza, per



Credits: Imagoeconomica

aver cercato di oltrepassare le casse con vari capi di abbigliamento a cui avevano strappato i cartellini identificativi. Davanti alla Fontana di Trevi, i Carabinieri della Stazione di Roma-piazza Farnese hanno arrestato un 34enne, domiciliato presso il campo nomadi

Castel Romano, poiché sorpreso e bloccato subito dopo aver asportato con destrezza un portafogli, contenente documenti personali, contanti e carte di pagamento, a un turista greco. In via del Mascherino, i Carabinieri della Stazione di Roma Tuscolana

hanno arrestato due cittadini cubani di 55 e 36 anni e un cittadino peruviano di 52 anni, notati e bloccati per aver sottratto con destrezza lo zaino ad una turista peruviana, seduta al tavolo di un fast food. A bordo della metro A, altezza fermata Spagna, i Carabinieri

della Stazione di Roma viale Eritrea hanno arrestato per concorso in tentato furto aggravato due cittadini cubani di 19 e 21 anni, sorpresi e bloccati immediatamente prima di impossessarsi con destrezza del portafogli di un turista italiano, già adescato e seguito dai due.

All'interno della metro A, altezza fermata "Vittorio Emanuele", i Carabinieri della Stazione di Roma Quirinale hanno arrestato un cittadino cileno di 42 anni, un peruviano di 46 anni e un cittadino cubano di 39 anni pedinati e sorpresi dagli operanti, subito dopo aver asportato con destrezza il portafogli a una turista tedesca, intenta a salire sul vagone della metro. Si precisa che tutte le vittime di furto tentato o consumato hanno presentato regolare denuncia querela e gli arresti sono stati tutti convalidati.

Guardia di Finanza: a Ciampino nel 2023 intercettati 2,9 milioni di euro non dichiarati

Saudita atterra con 300 mila dollari nel trolley

Nei primi dieci mesi dell'anno in corso, i finanziari del Comando Provinciale di Roma e i funzionari dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli hanno individuato presso lo scalo aeroportuale "G.B. Pastine" di Ciampino movimentazioni clandestine di denaro contante per oltre 2,9 milioni di euro. Si tratta di un risultato pari al doppio rispetto al bilancio dello stesso periodo dello scorso anno, grazie anche alla proficua sinergia tra l'Agenzia e il Corpo, consolidatasi grazie al protocollo di intesa siglato di recente. I funzionari della Sezione Operativa Territoriale di Ciampino e le Fiamme Gialle della locale Compagnia, nel corso di controlli eseguiti nel settore degli arrivi/partenze internazionali, hanno sorpreso 212 persone in procinto di introdurre o fare uscire dal ter-



ritorio nazionale valuta per un importo superiore alla franchigia di 10.000 euro ammessa dalla vigente normativa europea e nazionale. Tra queste, un cittadino saudita - proveniente da Ryad - che aveva occultato nel proprio trolley 300.000 dollari (circa 286.065,00 euro) omettendo di dichiararli. Poiché l'eccedenza di valuta trasportata oltre i diecimila euro superava

la soglia di 40.000 euro, stabilita come una delle condizioni di accesso all'istituto dell'oblazione immediata, (rito alternativo al giudizio penale mediante il quale, con il pagamento allo Stato di una somma di denaro prestabilita, si estingue un "particolare" reato contravvenzionale, id est una sorta di depenalizzazione negoziata), nel rispetto della normativa valutaria, i finanziari e i funzionari di ADM hanno proceduto a sequestrare il 50% della somma eccedente a garanzia del pagamento delle sanzioni che saranno poi irrogate al trasgressore con apposito provvedimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'attività rientra nel più ampio dispositivo di contrasto ai traffici illeciti messo in campo negli scali aeroportuali e portuali di accesso alla Capitale.

situazioni che possano favorire il loro sviluppo.


**Taxi: in Campidoglio
una nuova protesta
dei sostituti alla guida**

Nuova protesta oggi in Piazza del Campidoglio per i sostituti alla guida taxi di Roma Capitale. A comunicarlo, lo stesso Comitato che da mesi ormai chiede un incontro con il sindaco Roberto Gualtieri "per avere risposte in merito alla decisione di rilasciare nuove licenze per i tassisti a titolo oneroso, cosa

che graverebbe ovviamente sui sostituti alla guida e sulle circa 900 famiglie che vivono precari da oltre dieci anni".

"Il sindaco non sembra ascoltare le nostre richieste di aiuto - si legge nella nota - e domani alle 10 saremo in piazza per ribadire che noi siamo la soluzione più rapida a un problema ormai incancrenito. Abbiamo depositato proposte di ogni tipo, mettendoci a disposizione della città per tutti i servizi sociali: trasporto disabili, servizi scuola e per ogni evento o emergenza della capitale. Non è arrivata alcuna risposta e noi non fermeremo la nostra protesta. Andremo avanti a oltranza fino a quando non saremo ricevuti dal sindaco".

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Calendario Storico dei Carabinieri Amadeus ha presentato l'ed. 2024

Realizzato con il contributo di Gramellini e di Pininfarina. Presentati anche i nuovi prodotti editoriali

Gdf: truffa bonus edilizi a Latina

Sequestrato mezzo milione di euro per crediti d'imposta inesistenti

I militari della Guardia di Finanza di Latina, a seguito di una complessa attività di polizia economia-finanziaria nell'ambito del contrasto all'utilizzo distorto delle misure agevolative introdotte dalla legislazione emergenziale, sotto forma di crediti d'imposta e di detrazioni fiscali cedibili a terzi, stanno dando esecuzione ad un sequestro preventivo d'urgenza emesso dalla Procura della Repubblica di Cassino, nei confronti di un imprenditore locale. L'attività in questione scaturisce dagli sviluppi di una verifica fiscale intrapresa dal Gruppo di Formia nei confronti di un'impresa edile locale e da cui sono emersi numerosi indizi di rischio in relazione ai crediti d'imposta maturati a fronte degli interventi di riqualificazione edilizia ed efficientamento energetico previsti dal D.L. n. 34/2020. In particolare, dagli approfondimenti eseguiti, risulterebbe che la società verificata avrebbe dichiarato al Fisco la spettanza di circa € 560.392,00 di crediti d'imposta inesistenti, a fronte dell'esecuzione di lavori di riqualificazione e/o efficientamento energetico di fatto mai eseguiti, ovvero realizzati in minima parte, nonché privi della documentazione necessaria che consentisse l'effettiva maturazione dell'agevolazione fiscale. Dal quadro indiziario ricostruito dalle Fiamme Gialle di Formia anche attraverso capillari accertamenti finanziari e bancari e l'invio di questionari ad hoc ai committenti, alcuni dei quali ignari di tutto e che hanno prontamente riconosciuto i lavori eseguiti dall'impresa, risulterebbe che quest'ultima avrebbe indebitamente beneficiato di un importo pari a circa € 450.000, quale somma effettivamente incassata a seguito della monetizzazione dei crediti ceduti. Motivo per cui, agli esiti dell'attività ispettiva, è stata avanzata alla competente Autorità Giudiziaria la proposta di applicazione di una misura cautelare reale al fine di aggredire l'illecito arricchimento conseguito dall'imprenditore, in ordine all'ipotesi di reato di cui all'art. 640 bis c.p. - Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche. A tal fine, i Finanziari hanno provveduto ad eseguire il decreto di sequestro preventivo emesso dalla Procura della Repubblica di Cassino, successivamente convalidato dal Gip del locale Tribunale, che consentiva di congelare, tra somme giacenti sui conti correnti ed un autoveicolo nella disponibilità dell'imprenditore, un ammontare, per il momento, pari a circa € 25.000.

Il Comandante Generale, Gen. C.A. Teo Luzi, nella mattinata odierna, ha presentato il Calendario Storico dell'Arma dei Carabinieri ed. 2024, evento al quale è intervenuto il Ministro della Difesa, On. Guido Crosetto. A illustrare l'opera, realizzata dallo studio di design Pininfarina con il contributo dell'editorialista Massimo Gramellini per la creazione dei testi, è il celebre conduttore televisivo Amadeus, nella splendida cornice dell'Auditorium Parco della Musica. Il Calendario Storico 2024 è dedicato al tema "I Carabinieri e le Comunità" e in particolare alla figura del Carabiniere come punto di riferimento della collettività. Una presenza costante accanto alla cittadinanza, da momenti storici per il nostro Paese - come il referendum tra Monarchia e Repubblica nel 1946 - a quelli della vita quotidiana - come la recente alluvione in Romagna. La vicinanza, la capacità di contatto e di ascolto, le tante attenzioni, piccole e grandi, ai bisogni delle persone, dalle città metropolitane fino ai borghi più remoti di provincia, con le quali i Carabinieri corrispondono alle istanze di assicurazione sociale proprie di ogni comunità, sono il fil rouge che caratterizza da sempre l'operato dell'Arma e che ci accompagna attraverso i 12 racconti del Calendario 2024. Le storie, descritte dalla penna di Gramellini, narrano alcune delle gesta più eroiche - come il sacrificio consapevole compiuto a Fiesole - ed altre appartenenti alla vita di tutti i giorni - come il sostegno alle persone più fragili nella quotidianità o durante eventi straordinari come la pandemia da Covid19. Storie che il Comandante Generale definisce "così edificanti che sembrano inventate, e sono invece episodi reali" sottolineando come "i Carabinieri sono sempre presenti, attori protagonisti dei soccorsi dopo una calamità, della speranza dopo lo sconforto, dell'ordine dopo il caos, della giustizia dopo un torto. Il senso del dovere, da duecentodieci anni guida ideale di ogni intervento, è lo spirito che anima il nostro servizio". Le 12 storie - eterogenee per epoca storica, ambientazione geografica e avvenimenti narrati - sono unite dalla capacità di ascolto e di vicinanza dell'Arma, "filo conduttore" che attraversa l'intera narrazione del Calendario: una banda rossa creata dalla matita di Pininfarina che parte dalla Fiamma - emblema dell'Arma dei Carabinieri - e avvolge l'intera opera attraverso uno dei segni distintivi più significativi e storici dell'uniforme dell'Arma, che caratterizza i pantaloni del Carabiniere. Una banda che, nell'immaginario delle italiane e degli



italiani, è diventata simbolo di una forza amica, sempre presente nei momenti e nei luoghi delle nostre vite. Le illustrazioni che compongono le 12 tavole sono disegnate a matita, tratto che contraddistingue la fase creativa delle opere di Pininfarina - dalle auto sportive ai progetti di architettura - e che valorizza e porta alla luce l'arte presente nell'operato quotidiano dei Carabinieri, come evidenziato dal Comandante Generale "non è immediato pensarci, eppure c'è un'analogia evidente, fra le gesta compiute da persone in divisa, e il talento di chi le descrive o le illustra. Anche ad un carabiniere, in fondo, si richiede ciò che fanno gli artisti: aggiungere bellezza". Il notevole interesse da parte del cittadino verso il Calendario Storico dell'Arma, oggi giunto a una tiratura di 1.200.000 copie, di cui oltre 16.000 in otto altre lingue (inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese, giapponese, cinese e arabo, nonché in sardo e friulano), è indice sia dell'affetto e della vicinanza di cui gode la Benemerita sia della profondità di significato dei suoi contenuti, che ne fanno un oggetto apprezzato, ambito e presente tanto nelle abitazioni quanto nei luoghi di lavoro, quasi a testimonianza del fatto che "in ogni famiglia c'è un Carabiniere". Iniziata nel 1928, la pubblicazione del Calendario, giunta alla sua 91ª edizione, dopo l'interruzione post-bellica dal 1945 al 1949 venne ripresa regolarmente nel 1950 e da allora è stata puntuale interprete, con le sue tavole, delle vicende dell'Arma e, attraverso di essa, della Storia d'Italia. Oltre al Calendario, è stata pubblicata anche l'edizione 2024 dell'Agenda illustrata attraverso quattro racconti dai quali si vince l'essenza del nostro operato. Si tratta di

storie di fantasia ispirate alla realtà e capaci di tratteggiare la vera anima del Carabiniere esaltando il messaggio del servizio a favore della cittadinanza e della fiera consapevolezza di adempiere ad un ruolo sociale indispensabile. L'attività di un'unità cinofila impegnata in operazioni di soccorso dopo una calamità naturale, il Carabiniere appena arrivato di rinforzo alla Caserma di un paesino mal collegato e molto distante dai centri maggiori e dai servizi essenziali, la vita di un Ufficiale dell'Arma, ancora ignaro futuro Comandante Generale e inconsapevole protagonista di una pagina di storia della nostra unificando Nazione. E ancora l'altruismo di un giovane Comandante di Stazione che trae in salvo una donna che stava annegando. Altre due opere completano l'offerta editoriale dell'anno 2024. Il Calendario da tavolo, dedicato anche quest'anno al tema "i Carabinieri nei Borghi più Belli d'Italia", riguarda piccole gemme arroccate fra gli scorci più suggestivi del Belpaese, il Paese dell'Arte, della Letteratura, dell'Ingegno italiano. Sono state selezionate 12 immagini, una per mese, con i Carabinieri ritratti in uno dei tanti borghi che impreziosiscono l'Italia, i quali restituiscono un quadro d'autore fatto di geografia, architetture e uniforme. Tra le località più suggestive, è stata inserita la splendida cornice di Monte Isola (BS), punto panoramico sul Lago d'Iseo e sulla Franciacorta, una vera e propria perla che si caratterizza per un'atmosfera senza tempo. Sono state individuati borghi dell'Italia meridionale, dove l'Arma è impegnata quotidianamente, oltre che nelle attività di controllo

del territorio, anche nel contrasto della criminalità organizzata, come quelli di Monte Sant'Angelo in provincia di Foggia, Stilo in provincia di Reggio Calabria e Gangi in provincia di Palermo. La scelta del tema celebra il concetto della prossimità della Benemerita al cittadino e la sua presenza capillare sul territorio nazionale, permeata anche in quei centri abitati soltanto da poche migliaia di anime, che individuano nella Stazione dei Carabinieri il loro sicuro punto di riferimento. L'intero ricavato della vendita di questo calendarietto da tavolo è devoluto, come accaduto negli anni precedenti, all'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri. Il Planning da tavolo, in scia con le altre opere, è incentrato anch'esso sul tema del "controllo del territorio". Anche stavolta il ricavato sarà devoluto ad un reparto pediatrico, individuato quest'anno nel Grande Ospedale Metropolitano "Bianchi Melacrino Morelli" di Reggio Calabria. Tale opera editoriale, in apertura, racconta una storia redatta da personale dell'Arma con il titolo "Il Carabiniere in bicicletta". È ambientata agli inizi del '900 e narra di un Maresciallo dell'Arma che svolgeva il suo servizio per la comunità a bordo di una bicicletta garantendo, con gentilezza e garbo, assicurazione sociale e compagnia agli abitanti del piccolo paesino. Inoltre, il planning è organizzato con una pagina calendario all'inizio di ogni mese affiancata da un'immagine raffigurante le attività svolte dai reparti delle varie specialità dell'Arma (cinofili, sciatori, elicotteristi).

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

L'omaggio di Papa Francesco alla francese Madeleine Delbrel che visse un'adolescenza da agnostica

“Solo in cammino viviamo nell'equilibrio della fede Come andare in bicicletta, se ti fermi non si regge”

“I contatti con i non credenti provocano il credente a una continua revisione del suo modo di credere e a riscoprire la fede nella sua essenzialità”. Lo ha sottolineato il Papa nel corso dell'udienza generale in piazza San Pietro dedicata alla figura di una donna francese del Novecento, la venerabile serva di Dio Madeleine Delbrêl. “Nata nel 1904 e morta nel 1964, è stata assistente sociale, scrittrice e mistica, e ha vissuto per più di trent'anni nella periferia povera e operaia di Parigi”, ha ricordato Francesco. “Dopo un'adolescenza vissuta nell'agnosticismo - non credeva a nulla - a circa vent'anni Madeleine incontra il Signore, colpita dalla testimonianza di alcuni amici credenti. Si mette allora alla ricerca di Dio, dando voce a una sete profonda che sentiva dentro di sé, e arriva a comprendere che quel «vuoto che gridava in lei la sua angoscia» era Dio che la cercava. La gioia della fede - ha sottolineato Bergoglio - la porta a maturare una scelta di vita interamente donata a Dio, nel cuore della Chiesa e nel cuore del mondo, semplicemente condividendo in fraternità la vita della 'gente delle strade'”. Bergoglio, della Delbrel ricorda quella che lei chiamava la ‘spiritualità della bicicletta’: “Solo in cammino viviamo nell'equilibrio della fede. Come la bicicletta, se ti fermi non regge”. Il Pontefice ha ricordato un altro insegnamento della Delbrel: “Ci insegna che evangelizzando si viene evangelizzati, si viene trasformati dalla Parola che annunciamo. In particolare, ci insegna che anche gli ambienti secolarizzati ci sono di aiuto per la conversione, perché i contatti con i non credenti provocano il credente a una continua revisione del suo modo di credere e a riscoprire la fede nella sua essenzialità”. “In ogni situazione e circostanza personale o sociale della nostra vita, il Signore è presente e ci chiama ad abitare il nostro tempo, a condividere la vita degli altri, a mescolarci alle gioie e ai dolori del mondo”. Così Papa Francesco che poi ha rivolto un



Credits: Imageconomica

accorato appello nel corso dei saluti ai fedeli di lingua araba: - “Chiediamo al Signore Gesù, di donarci il coraggio di operare con tutti coloro che lavorano sulla terra per liberarla dal male e restituirla alla bontà originaria”. “Pensiamo e preghiamo per i popoli che soffrono la guerra, non dimentichiamo la martoriata Ucraina e pensiamo al popolo palestinese e israeliano. Che il Signore ci porti a una pace giusta. Si soffre tanto. Soffrono i bambini, soffrono gli

ammalati, i vecchi e muoiono tanti giovani. La guerra è sempre una sconfitta, non dimentichiamo. Sempre è una sconfitta”. È il nuovo appello per la pace lanciato da Papa Francesco al termine dell'Udienza Generale. Il Papa sta lavorando ad un libro sulla sua vita. HarperCollins Publishers ha annunciato che pubblicherà un nuovo libro di Papa Francesco, “Life. La mia storia nella Storia”, nel quale Francesco racconta per

la prima volta la storia della sua vita attraverso gli eventi che hanno segnato l'umanità - dallo scoppio della Seconda Guerra Mondiale nel 1939 quando lui aveva quasi tre anni, fino ai giorni nostri. Il volume, concepito con HarperCollins Italia, rappresenta per l'editore un progetto globale che sarà pubblicato nella primavera del 2024 da HarperCollins in Italia, Stati Uniti, UK, Canada, Brasile, Francia, Germania, Messico, Polonia, Portogallo, Spagna e Sudamerica. “Life” è un viaggio straordinario lungo i decenni per ripercorrere le tappe più significative dei nostri tempi, attraverso i ricordi del Papa. Tra questi: la caduta del muro di Berlino, il colpo di Stato di Videla in Argentina, lo sbarco sulla Luna nel 1969 e anche la coppa del mondo del 1986 dove Maradona segnò il gol passato alla storia come “La mano de Dios”. Memorie di un pastore che, dal suo personalissimo punto di vista, narra gli anni dello sterminio nazista degli ebrei, dell'atomica su Hiroshima e Nagasaki, la grande

recessione economica del 2008, il crollo delle Twin Towers, la pandemia, le dimissioni di Benedetto XVI e il conclave che lo ha eletto Papa col nome di Francesco. Eventi che si intrecciano con la vita del “papa callejero” che eccezionalmente riapre lo scrigno dei suoi ricordi per raccontare, con la schiettezza che lo contraddistingue, quei momenti che hanno cambiato il mondo. Francesco lancia al contempo dei messaggi importanti sui temi più caldi d'attualità: le disuguaglianze sociali, la crisi climatica, la guerra, le armi atomiche, le discriminazioni razziali, le battaglie pro-life. La voce del Papa si alterna a quella di un narratore, Fabio Marchese Ragona, vaticanista del gruppo televisivo Mediaset, che in ogni capitolo descrive il contesto storico in cui il Papa ha vissuto. Papa Francesco spiega: “In questo libro raccontiamo una storia, quella della mia vita, attraverso gli eventi più importanti e drammatici che ha vissuto l'umanità nel corso degli ultimi ottant'anni. È un volume che vede la luce perché, soprattutto i più giovani,

possano ascoltare la voce di un anziano e riflettere su ciò che ha vissuto il nostro pianeta, per non ripetere più gli errori del passato. Pensiamo, ad esempio, alle guerre che hanno flagellato e che flagellano il mondo. Pensiamo ai genocidi, alle persecuzioni, all'odio tra fratelli e sorelle di diverse religioni! Quanto dolore! Giunti a una certa età è importante, anche per noi stessi, riaprire il libro dei ricordi e fare memoria: per imparare guardando indietro nel tempo, per ritrovare le cose non buone, quelle tossiche che abbiamo vissuto insieme ai peccati commessi, ma anche per rivivere tutto ciò che di buono Dio ci ha mandato. È un esercizio di discernimento che dovremmo fare tutti quanti, prima che sia troppo tardi”. “Siamo onorati di pubblicare il libro di Papa Francesco - ha commentato Brian Murray, Presidente e CEO di HarperCollins Publishers -. Dalla sua vita in Argentina alla sua nomina a Pontefice della Chiesa Cattolica, Papa Francesco ha vissuto una vita eccezionale, testimone di alcuni dei momenti più decisivi della storia recente. Non vediamo l'ora di portare la sua storia ai lettori di tutto il mondo”.

Primo mun., Lepore presidente della Consulta del Commercio

“Quelli in regola attaccati e presi di mira, mentre gli abusivi vincono”

Pietro Lepore Presidente della Consulta del Commercio del primo municipio di Roma, Presidente dell'Associazione Largo Federico Fellini di Via Veneto e anche vice presidente Fiepet Roma scende in campo in difesa degli esercizi pubblici dall'attacco di questi ultimi giorni da parte di residenti e alcune parti politiche locali. Ad irritare comitati, cittadini e politici schierati sono stati i fatti degli ultimi giorni sulla mala movida che ha visto ragazzini in azione nel disturbo della quiete pubblica, ma ad

irritare di più è stata la proroga del governo sulle osp covid per tutto il 2024. Lepore: “Da Presidente della Consulta del Commercio e ancor prima da ex presidente Fiepet Confesercenti mi sono sempre battuto per il rispetto delle regole, per sensibilizzare la categoria e condannare i furbetti. Oggi però mi dissocio dalle paginate di giornale sul generalizzare una categoria che per il 90% ha autorizzazioni regolari, paga le tasse e presidia il territorio. Spesso quello che succede per le strade di notte non è riconducibile agli esercizi pub-

blici che come tutti sanno alle 2,00 chiudono nonostante potrebbero andare avanti tutta la notte e somministrare alcool fino alle 3,00”. Di fatto gli episodi di violenza, schiamazzi e vandalizzazione di beni pubblici, opera di orde di ragazzini spesso minorenni e fuori controllo dai genitori, non sono imputabili agli esercizi pubblici. Gli alcolici spesso vengono comprati altrove e consumati per strada a differenza delle persone più adulte che preferiscono l'occupazione di suolo pubblico (dehor) e stare l'inter-

no dei locali. Complici i minimarket e i pochi controlli che vengono effettuati. Oggi l'occupazione di suolo pubblico, dopo il covid è percepita male da molti residenti ma bisogna sapere però che molti clienti non stanno più volentieri all'interno dei locali. Inoltre è pur vero che molti si sono approfittati come i laboratori, gelaterie, ecc. Continua Lepore: “Roma è invasa da venditori abusivi, parcheggi selvaggi in tutto il centro che occupano strade di pregio, degrado fatto di monopattini abbandonati ovunque ma il problema per alcuni soggetti sono i dehor, questo non è ammissibile. Come consulta chiedo maggiori presidi di sicurezza nel fine settimana da parte di tutte le forze dell'ordine, nelle aree più calde della movida”. Intanto Confesercenti Roma con Fiepet, la federazione più grande di esercizi pubblici ha già inviato una lettera al prefetto per collaborare al meglio nella gestione del fenomeno.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

**Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219**

“Colpa tua se il matrimonio è finito” Contro la rivale atti persecutori e violenze, fermato un 66enne

Un'escalation di violenze verbali e fisiche perché non accettava la fine del matrimonio, una conclusione che attribuiva all'attuale compagna dell'ex marito alla quale aveva rivolto le sue “attenzioni”. Ora gli agenti del VII Distretto San Giovanni hanno dato esecuzione alla misura cautelare personale del divieto di avvicinamento, con braccialetto elettronico, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma, su richiesta della locale Procura, a carico di una donna che ha vessato per anni la compagna del suo ex marito. Tale provvedimento si è reso necessario in quanto la donna, un'italiana di 66 anni, ha posto in essere una serie di condotte violente, sia verbali che fisiche, nei confronti dell'attuale compagna del suo ex marito, responsabile secondo lei della fine del suo matrimonio. La vicenda ha avuto inizio nel dicembre del 2021, quando la 66enne ha messo

in atto il primo appostamento sotto l'abitazione della vittima, attendendola al suo rientro a casa e minacciando di picchiarla. Tali condotte, tra cui quella di arrivare ad aspettare la vittima sul pianerottolo di casa, sono continuate quasi quotidianamente. Sono stati gli stessi vicini, in più di un'occasione, ad allontanare la 66enne dallo stabile. Oltre alle violenze verbali, la vittima ha subito anche violenze fisiche: nel giugno del 2022, infatti, mentre si trovava con il suo compagno, ovvero l'ex della donna destinataria di misura, è stata da quest'ultima colpita al collo con uno schiaffo. I poliziotti del Distretto, con il coordinamento della Procura, a seguito della querela sporta dalla vittima, degli interventi delle pattuglie e delle testimonianze dei vicini di casa e dei familiari, hanno chiesto ed ottenuto dal G.I.P. la misura cautelare.

L'irriverenza e l'ironia di Façade di William Walton

Il 9 novembre la stagione dell'Accademia Filarmonica Romana al Teatro Argentina apre con i testi della poetessa Edith Sitwell

Un'opera provocatoria, che alla prima rappresentazione il 12 giugno 1923 all'Aeolian Hall di Londra fece gridare allo scandalo. Sarà Façade di William Walton, su poesie di Edith Sitwell, An Entertainment per voce recitante ed ensemble, a inaugurare giovedì 9 novembre al Teatro Argentina (ore 21) la stagione dell'Accademia Filarmonica Romana. In collaborazione con la Fondazione William Walton e La Mortella (che ha sede a Ischia, nei Giardini La Mortella, splendida proprietà dove il musicista visse con la moglie dalla fine degli anni Trenta), la Filarmonica celebra il centenario dell'opera e i quarant'anni della morte del compositore inglese affidandosi all'ironia e irriverenza di Claudio "Greg" Gregori e Carlotta Proietti, mentre la parte musicale è affidata al Syntax Ensemble fra le migliori formazioni di musica contemporanea in Italia, diretto da Pasquale Corrado. Ad impreziosire la serata sarà un'originale scenografia, con la proiezione dei 21 disegni inediti (uno per ogni poesia) realizzati per l'occasione da Greg, che nella sua poliedrica attività artistica è anche noto illustratore e fumettista. A Walton si affianca la prima assoluta, commissione dell'Accademia Filarmonica Romana, di Rilucere di Pasquale Punzo nuovo lavoro del compositore partenopeo che prende spunto da alcuni elementi di Façade. Composto sui testi della poetessa Edith Sitwell, eccentrica aristocratica inglese alla ricerca di nuovi artisti d'avanguardia da promuovere (Walton fu per tutta la vita uno dei più sponsorizzati), Façade si presentò al pubblico perbenista inglese degli anni Venti del Novecento come una rappresentazione del tutto anticonvenzionale: l'attrice (la stessa Sitwell) doveva recitare da dietro una tenda, con l'idea di eliminare la personalità di chi recitava, attraverso l'utilizzo di un megafono che permetteva di far arrivare la voce sopra gli strumenti, un piccolo ensemble diretto dallo stesso Walton. Se la musica recupera canzoni d'epoca, ritmi e temi popolari, il jazz, rimandi a Stravinskij fino allo Schoenberg del Pierrot Lunaire, le 21 poesie sono come un divertisse-



ment in cui le parole seguono l'andamento ritmico della musica, come poesia sonora. Michael Kennedy, biografo di Walton, racconta di un succedersi di scandali: molta della stampa accorsa condannò l'opera, alcuni spettatori pensarono si trattasse di uno scherzo. Eppure, nonostante l'accoglienza iniziale, l'opera conquistò un posto di rilievo nel panorama musicale del XX secolo: nel 1930 la BBC ne fece una nuova produzione, nel '31 Frederick Ashton creò il balletto Façade, nel '51 uscì la prima edizione dell'opera (quella che si ascolterà in questa serata), su cui Walton continuerà a lavorare ricavando nuove versioni. "Le poesie della Sitwell vengono musicate al di là di un filo narrativo unico, slegate le une dalle altre, nonostante qua e là ricompaiano dei personaggi, dei suggerimenti visivi, miniaturistici - racconta il direttore d'orchestra Pasquale Corrado -. Ogni episodio è come un microcosmo autosufficiente: surreale, fantasioso, allegro, cupo. Con Carlotta Proietti e Greg ci siamo divertiti a creare dei passaggi cangianti da una vocalità più spigliata e ritmata a un tipo di recitato più sinuoso, legato, quasi sibilato". "La fantasia e la libertà delle poesie della Sitwell mi hanno colpito molto - prose-

gue Claudio "Greg" Gregori -. I disegni che ho realizzato sono stati una idea spontanea, rappresentano i 21 quadri e sono delle proiezioni di fruizione per il pubblico per entrare nell'atmosfera di ognuna delle scene. Sono proiezioni mutevoli, di quadro in quadro, come diverso è lo stile con cui mi sono avvicinato". Ad aprire la serata sarà la novità Rilucere per ensemble di Pasquale Punzo. Nato a Napoli, classe 1987, Punzo si è perfezionato con Marco Stroppa, Ivan Fedele e Michelangelo Lupone; fra i più recenti riconoscimenti, nel 2023 ottiene il primo premio al KomponistenWerkstatt a Saarbrücken, in Germania, con il brano per orchestra Teleri e una nuova commissione per la Deutsche Radio Philharmonie. Il lavoro commissionatogli dall'Accademia Filarmonica Romana dialoga e recupera alcuni materiali dall'opera di Walton e ne condivide lo stesso organico, che, racconta Punzo, "è predominato da strumenti a fiato, che hanno spiccate qualità timbriche 'lucenti'. Si è voluto dunque creare un percorso sonoro collegando sezioni che mutano gradualmente fino a un punto più luminoso possibile, provando a risplendere in un modo nuovo e diverso".tutti!

Nelle sale il nuovo film con la Cucinotta, "Il meglio di te" sull'amore e il perdono

"È il mio film più maturo che parla di amore e rabbia e di quanto sia stupido non perdonare, un difetto che mi appartiene". Così Maria Grazia Cucinotta parla di Il Meglio di Te, film drammatico di Fabrizio Maria Cortese dal 9 novembre in sala con Adler Entertainment, con protagonisti l'attrice nei panni di Nicole e Vincent Riotta in quelli di Antonio. Quest'ultimo è un uomo di successo ormai malato terminale, mentre Nicole è una donna molto bella, sua ex. I due si sono amati molto, come si vede a inizio film in un lungo flashback, poi tra loro qualcosa si è rotto e lei sembra avere avuto buoni motivi per chiudere questa storia. Ora però si tratta di fare i conti con l'immediato futuro e relativa eredità e intorno al capezzale di Antonio si riuniscono parenti, amici e new entry.



Ci sono così la sorella (Anita Kravos) di Antonio con la compagna, la suocera (Giusi Merli) che ha scelto di vivere con lui e ancora Paola (Daphne Scoccia), giovane ragazza madre con il figlio. Arriva anche, non atteso, il nuovo amore (Simone Montedoro) di Nicole. Ma soprattutto nella bella casa in campagna di Antonio arriva lei che lui ama ancora forse ricambiato. Nella colonna sonora del film c'è la canzone omonima Il Meglio di Te interpretata da Giusy Ferreri. "Non nascondo che in questo film ci sia l'eco dell'ultimo saluto di mio padre, un medico, che vicino alla morte volle chiamare tutti, uno per uno. Ora quel suo ultimo saluto mi è rimasto dentro tutta la vita" rivela il regista. Dice invece Vincent Riotta, attore britannico di origini italiane: "Mi sono subito fidato del regista e lui ci ha messo in condizione di dare il massimo. Comunque, poco prima di girare il film, se n'è andata mia mamma e ho capito cosa significa davvero essere alla fine. E anche per questo il messaggio del film è: godetevi la vita". "Se si volesse sintetizzare con estrema semplicità la sceneggiatura del film si potrebbe dire che parla di come vivere e di come morire. Il mio personaggio di Paola mi ha divertito per i suoi lati scorbutici e irriverenti" dice Daphne Scoccia. Infine Maria Grazia Cucinotta getta acqua sul fuoco dopo le sue recenti, amare dichiarazioni sul perché a un certo punto, trent'anni fa, esattamente dopo Il Postino, preferì lasciare l'Italia dove veniva definita 'la miracolata': "Niente contro il pubblico italiano che adoro - ci tiene a dire l'attrice -. Nell'intervista raccontavo solo cosa mi spinse ad andare via quando ero solo poco più di una ragazzina, incapace di affrontare il successo. Non l'ho fatto perché non credo all'Italia. Noi, riguardo a talento, non abbiamo nulla da invidiare agli Usa, basti pensare all'attuale successo di C'è ancora domani di Paola Cortellesi. Una sola cosa dobbiamo invidiare agli States: loro, a differenza nostra, sono attenti alla meritocrazia". (Ansa)

Cinema: l'VIII edizione di 'Uno sguardo raro'

Al via a Roma l'VIII edizione di Uno Sguardo Raro - Rdiff, l'avanguardistico festival cinematografico internazionale che mette in primo piano opere che affrontano le sfide della vita legate a malattie rare o condizioni di diversità. Questo festival, unico nel suo genere, ha dimostrato il potere del cinema nel superare stereotipi e promuovere l'inclusione per coloro che vivono con fragilità legate a malattie rare e disabilità. L'edizione 2023 del festival,

dopo la preview tenutasi a Parigi lo scorso 3 novembre, si svolgerà dall'8 all'11 novembre, portando a Roma una serie di proiezioni ed eventi straordinarie coinvolgendo il pubblico in diverse location, tra cui la Biblioteca Goffredo Mameli dell'Istituzione Biblioteche di Roma, gli Istituti Ifo Regina Elena e San Gallicano, e l'Istituto Cine-Tv R. Rossellini. Il festival si concluderà nella Sala Cinema dell'Anica l'11 novembre.

Caso Shiva, Emis Killa contro Fedez "Il mio nome levatelo dalla bocca"

Emis Killa contro Fedez e il dissing (o quasi) è servito. Cosa è successo? Tutto nasce dal podcast Muschio Selvaggio che Fedez conduce con Mr. Marra. Nell'ultima puntata, con Vincenzo De Luca ospite, si parla di universo giovanile e si discute anche di musica trap e di fatti di cronaca che coinvolgono gli artisti. Il riferimento è all'arresto di Shiva, arrestato per tentato omicidio, porto abusivo di arma da fuoco ed esplosioni pericolose. Emis Killa recentemente ha espresso solidarietà a Shiva, finito "in balia delle grinfie di stato". Se De Luca ha proposto una punizione 'stile Singapore', "con una ventina di frustate tra capo e collo", Fedez ha



stigmatizzato le parole accondiscendenti di chi - come Emis Killa - ha espresso solidarietà a Shiva "come se fosse un Julian

Assange. E questa cosa può portare ad una percezione totalmente sbagliata del mondo, secondo me". Il commento del marito di Chiara Ferragni non è passato inosservato e Emis Killa, dal suo profilo Instagram, ha risposto: "Che bravo ragazzo. Peccato che poi vieni a fare il simpaticone con i miei amici (e tu sai benissimo di chi parlo), che sono persone che condividono gli stessi valori da me espressi, e che la galera se la son fatta, a dire che 'ti farebbe proprio piacere avere degli amici street', le parole del rapper. "Secondo me è meglio che stai con gli influencer. E magari che il mio nome te lo levi dalla bocca quando vuoi pulirti la faccia in pubblico"

Il sindaco Elena Gubetti: "Ottenuto un importante contributo regionale destinato ai Comuni dell'Etruria Meridionale"

Centro Storico: sono in arrivo 138mila euro per i nuovi arredi

Un contributo regionale di oltre 138mila euro. È quanto si è saputo aggiudicare il Comune di Cerveteri con il progetto "Fornitura di nuovi elementi di arredo urbano per l'area del Centro Storico". Un finanziamento regionale, che rientra nell'ambito delle iniziative rivolte ai comuni dell'Etruria Meridionale. Un traguardo importante per l'Amministrazione comunale, che ha visto il lavoro congiunto tra Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, gli Assessori Matteo Luchetti e Francesca Appetiti, la Dirigente Ing. Manuela Lasio, e i funzionari dell'Ufficio SUAP del Comune di Cerveteri Federico Ciani, Fabrizio Sale e Patrizia Patania "Si tratta di un contributo straordinario, che premia il grande lavoro di progettazione portato avanti in questi mesi per dare una nuova immagine del nostro Centro Storico - ha detto Francesca Appetiti, Assessore alla



Sostenibilità Ambientale del Comune di Cerveteri - con questi fondi, prevediamo di attuare interventi di restyling in tutto il Centro Storico e nelle aree limitrofe, dunque Piazza Risorgimento e tutta l'area interna alle mura, da Via

Roma fino al Belvedere della Rocca Antica, passando per Piazza Santa Maria fino a Piazza Aldo Moro e Piazza dei Tarquini. Panchine nuove, fioriere e barriere parapetonali: insomma, tutto quanto possa servire per donare un volto

fresco e moderno alla parte più attrattiva della nostra città". Commenta l'ottenimento dei fondi anche Matteo Luchetti, Assessore alle Opere Pubbliche del Comune di Cerveteri, che dichiara: "Dopo aver ultimato i lavori di rifacimento di Piazza dei Tarquini, luogo di aggregazione per tantissime persone della nostra città, con questo finanziamento disponiamo ora delle risorse necessarie per proseguire nel progetto che abbiamo di rifacimento del Centro Storico di Cerveteri, in modo da renderlo sempre più vivibile e appetibile come luogo di ritrovo e svago. Attualmente, come in molti avranno notato, i lavori di Piazza dei Tarquini sono terminati e dunque è tornata nuovamente a disposizione della cittadinanza, ma mancano ancora degli arredi, di cui potremo appunto dotare proprio grazie a questo contributo. Il nostro impegno per Cerveteri, prosegue".

Raccolta più scarsa rispetto allo scorso anno, ma aumenta la qualità del prodotto finito

Meno olive per caldo e siccità

Cala la quantità di olive portata al frantoio per la macinazione e la produzione dell'olio. Colpa di una estate calda e delle poche piogge. «Nella nostra zona - ha spiegato l'assessore alle Attività produttive, Riccardo Ferri - siamo circa al 50% in meno del raccolto rispetto allo scorso anno, con un aumento esponenziale dei costi». A causa dei rincari nel comparto energetico (e anche della benzina, in questo caso del gasolio) sono infatti aumentati i costi di raccolta e produzione.

La tecnica, infatti, utilizzata per la raccolta, prevede comunque, come spiegato da Ferri, l'impiego dello stesso numero di personale utilizzato negli anni passati e degli stessi veicoli col prodotto del raccolto, però, diminuito. Stessa considerazione che va fatta anche per la realizzazione del prodotto finito. Meno olio ma maggio-



Credit: Imagoeconomica

ri costi di produzione. «Anche il prezzo dell'olio è salito - prosegue ancora Ferri - Era già successo con l'uva che non aveva la quantità adeguata».

Ma proprio come per quest'ultima, anche nel caso dell'olio una nota positiva c'è: è aumentata la qualità. «Avendo piovuto meno, le olive risultano più asciutte, non contenendo troppe parti d'acqua, e così al frantoio si riesce a spremere dalle stesse più olio». «La minor quantità di olive da una parte e l'aumento dei costi, causa problemi anche ai consumatori.

Nonostante il paniere salva spesa scattato lo scorso 1 ottobre, i prezzi al dettaglio di alcuni generi alimentari di largo consumo continuano a registrare nell'ultimo mese rincari a due cifre". A dirlo è il Codacons che sulla base dei dati Istat sull'inflazione segnala gli aumenti più consistenti dei prezzi per i beni alimentari. L'olio d'oliva è il prodotto che rincara di più ad ottobre, con un incremento del + 48,7% rispetto allo scorso anno, +5,5% sul mese precedente - analizza l'associazione.

Al via la lotteria benefica Smaisoli

Una raccolta per sostenere famiglie con bambini affetti da Sma (artrosia muscolare spinale)

Anche quest'anno è partita la lotteria Smaisoli. Si tratta di una lotteria di beneficenza che ha l'obiettivo di raccogliere fondi per l'associazione che si occupa di dare sostegno alle famiglie con bambini affetti da Sma. L'estrazione sarà il 31 marzo del 2024 al Bar Jolly di Cerveteri e in palio ci sono diversi premi. Il primo è un buono viaggio del valore di 1000 €, mentre secondo e terzo sono due buoni Amazon rispettivamente da 250 € e 100 €. E' possibile acquistare i biglietti in molte delle attività della città etrusca, il costo è di soli 2 €.



Tutto pronto per la 10^ Maratonina dell'Istituto Comprensivo S. D'Acquisto

Il prossimo 11 novembre alle ore 9:00 partirà la decima edizione della Maratonina dell'Istituto Salvo D'Acquisto di Cerveteri. L'iniziativa vedrà un ampio programma e una lotteria con ricchi premi. Tanti gli sponsor che hanno permesso l'edizione annuale dell'iniziativa scolastica, patrocinata dal Comune di Cerveteri.

Conviviale della Pro loco Due Casette

Al Sasso si è parlato di progetti per la valorizzazione dell'area rurale a Cerveteri

Una "reunion" della Pro loco Due Casette al ristorante "Zi Maria" a Sasso, ha confermato l'unità di intenti tra i membri dell'associazione che ha come obiettivo la valorizzazione e la promozione del territorio a nord di Cerveteri. Oltre 120 persone si sono date appuntamento per una cena che è l'inizio di nuovi progetti dopo la sagra del melone, una festa che è ritornata dopo molti anni. In



cantieri vi sono tanti progetti, rivolti alla promozione dell'area rurale, troppo spesso lasciata nel dimenticatoio. L'attività del direttivo e dei soci sta portando i frutti sperati, un consolidamento del territorio che raccoglie imprenditori, artigiani e agricoltori. Intanto anche per il Natale potrebbe uscire fuori dal cilindro qualche evento a tema, anche se per ora le bocche sono cucite.

la Voce televisione

YouTube

seguici su

la Voce tv

Gerusalemme al tempo delle crociate ricostruita in 3D. Intervista a “Flipped Prof” Marco Mellace non smette di stupire

di Marco Di Marzio

Bella, affascinante, carica di quella bellezza caratterizzata da mistero tale da suscitare curiosità e voglia di scoprire. È il caso della Gerusalemme al tempo delle crociate, che torna a rivivere in 3D grazie all'opera di Marco Mellace. Nella vita insegnante di sostegno presso l'Iss Luca Pacioli di Bracciano, colui conosciuto in tutto il mondo per i suoi lavori multimediali didattici con il soprannome di “Flipped Prof”, titolare di un canale YouTube arrivato a raggiungere 41.600 iscritti, con 11.167.620 visualizzazioni, ha voluto affrontare questa volta un particolare periodo storico di una città considerata sacra per tre principali religioni, ebraismo, islam e cristianesimo. Un lavoro degno di nome, sinonimo di qualità alla vista che spingono chi scrive a conoscere più da vicino questa nuova creatura tecnologica portata alla luce, da Mellace, contattando telefonicamente l'interessato per una breve intervista illustrativa.

Quali emozioni si provano nel rivedere la Gerusalemme del periodo crociato ricostruita in 3D?

“Emozioni intense, sono infatti un appassionato storia medievale. Gerusalemme era una delle città più importanti anche all'epoca, per molte ragioni ma soprattutto di natura spirituale, essendo già allora un



punto di riferimento riconosciuto per tre religioni. Quindi, ricostruire un periodo storico nel quale comunque vi è stata la dominazione cristiana, che ha portato Gerusalemme ad avere prestigio anche grazie alla creazione di tutta una serie di strutture e monumenti particolari, mi ha portato un'emozione particolare. Come dice Dan Bahat anche se la Gerusalemme crociata è scomparsa, quello spirito architettonico è ancora presente in molte parti della città”.

Come è nata l'idea?

“È nata vedendo il film “Kingdom of Heaven” del 2005, diretto da Ridley Scott. Rimasi affascinato vedendo le scenografie. Dunque, mi ero ripromesso che prima o poi avrei ricostruito la Gerusalemme crociata. Convinzione ulteriormente rafforzata consultando l'atlante della città, scritto dallo

stesso Dan Bahat. Sicuramente in futuro cercherò di ricostruire altri periodi storici importanti del luogo”.

Cosa comprende la tua ricostruzione multimediale?

“Comprende tutta la città, inclusi gli ingressi, la campagna circostante. All'interno della ricostruzione è possibile vedere il monte degli ulivi, tutte le varie chiese fuori le mura, come la chiesa di San Pietro in Gallicantu, e tante strutture, come il lebbrosario di San Lazzaro, che oggi non ci sono più. Molto nei tempi odierni è scomparso della Gerusalemme crociata, la ricostruzione quindi comprende anche siti che ancora oggi testimoniano la presenza dei crociati nella zona, come ad esempio la chiesa di Sant'Anna, una delle poche strut-

ture religiose giunta intatta fino a noi”.

Dove è possibile vederla?

“È possibile vederla sul mio canale YouTube “Flipped Prof”, all'interno di una playlist dal titolo “Gerusalemme 3D”, comprendente molti video dedicati alla realizzazione di questo lavoro multimediale. Da sottolineare il contenuto denominato “Storia e immagini di Gerusalemme del periodo crociato”, un documentario 3D completo sull'argomento”.

Verso quale pubblico è destinata?

“Sicuramente gli studenti universitari, in prima battuta coloro i quali mi hanno chiesto un contenuto sul periodo crociato. Poi naturalmente curiosi e appassionati di storia, di storia medievale, di 3D e delle attività di Flipped Prof”.

A chi vuoi dedicare la ricostruzione 3D della Gerusalemme crociata?

“Ovviamente il primo pensiero va alla sua gente, che vive un difficilissimo periodo storico. Non meno importante, a tutto il team del libro “Ladispoli - Un lungo viaggio nel tempo - Volume 3 - Tremila anni tra storia e immagini” - Edizioni CISU. Un'Opera della quale sono coautore, presentato in questi giorni. Dedico dunque questa ricostruzione 3D a loro, che insieme a me hanno collaborato per raggiungere tale importante traguardo, di cui sono enormemente orgoglioso, trattandosi Ladispoli la mia città natale”.

in Breve

Mercoledì 15 novembre sospensione del flusso idrico a Ladispoli dalle 7 alle 23

L'Amministrazione Comunale rende noto che Acea Ato2 ha comunicato che, al fine di consentire la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, è necessario effettuare una sospensione del flusso idrico in alcune zone del Comune di Ladispoli, il giorno 15 novembre dalle ore 7:00 alle 23:00. Di conseguenza, si potrebbero verificare mancanze d'acqua e/o abbassamenti di pressione a Ladispoli (ad esclusione delle zone Monteroni e Marina di San Nicola). Per limitare i disagi ai cittadini, è stato predisposto un servizio di rifornimento tramite autobotti che resteranno in stazionamento nei seguenti punti: via Aldo Moro 32 (presso il Centro Dialisi); Via Aurelia km. 41,500 (presso i Poliambulatorio; Largo Verrocchio I (presso Asl Centro Vaccini); Piazza Rossellini.

Sabato 4 novembre, l'I.C. “Corrado Melone” ha avuto l'onore di ospitare, presso la sala teatro “Massimo Jaboni”, la conferenza organizzata dalla Scuola bulgara “Abagar” dedicata all'attuale capitale della Repubblica di Bulgaria, Sofia, con immagini originali e d'archivio dal periodo dal 1878 alla fine della Seconda guerra mondiale. Relatore è stato il chiarissimo dottor Lyubomir Yurukov, scienziato, editore, scrittore, storico e collezionista. L'evento rientra nel progetto dalla scuola dedicato alle Capitali della Bulgaria che ha già visto una prima conferenza a Roma, presso la “Casa della donna”. Alle due scuole, la “Melone” e la “Abagar”, sono giunti i graditi saluti ed i complimenti dell'Ambasciatore della Repubblica di Bulgaria in Italia, S.E. Todor Stoyanov, che ha promesso una visita a Ladispoli, saluti portati dalla Console della Bulgaria, S.E. dott.ssa Nelly Simeonova, e dalla Segreteria politica dell'Ambasciata di Bulgaria a Roma nella persona della dott.ssa Natalie Pavlova. Gradite ospiti sono state la vice Sindaco del Comune di Cerveteri, con delega alla cultura, dott.ssa Federica Batafarano, e la vice presidente del Consiglio comunale di Ladispoli, dott.ssa Silvia Marongiu. Il dottor Lyubomir Yurukov ha condotto metaforicamente in giro per il tempo e per lo spazio di Sofia tutte le persone presenti nel teatro, compresi dei dolcissimi, edu-

La Bulgaria arriva a Ladispoli

La C. Melone ha ospitato la conferenza organizzata dalla Scuola bulgara Abagar dedicata a Sofia con immagini dal 1878 alla fine della Seconda guerra mondiale



catissimi e compostissimi bambini che comprendevano e parlavano perfettamente l'italiano e il bulgaro. Ad aiutare gli italiani che non conoscono la lingua bulgara, ha tradotto le spiegazioni di Yurukov, la bravissima professoressa Ludmila

Rousseva. Ha gestito al meglio tutta l'organizzazione la dottoressa Albena Spasova. Fra le molte curiosità, che hanno stuzzicato l'interesse dei presenti, particolare quella che nel 1930 il re di Bulgaria, Boris III, sposò ad Assisi, con rito catto-

lico, e poi a Sofia, con rito ortodosso, la principessa Giovanna di Savoia, figlia dell'ultimo re (per poco più di un mese) d'Italia, Umberto II. Il matrimonio non era stato combinato e i due erano veramente molto innamorati una dell'altro, Giovanna era profondamente devota del santo di Assisi, peraltro è stata anche terziaria francescana e molto amica del nunzio apostolico Angelo Roncalli, futuro papa Giovanni XXIII che li aiutò a risolvere l'intricata situazione del loro matrimonio. Le due ore di immagini sono trascorse piacevolmente suscitando negli astanti l'interesse ed il desiderio di visitare o tornare a percorrere le terre di Bulgaria e la sua bella capitale.

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Il primo cittadino Ernesto Tedesco: "La Lega riacquista smalto e centralità politica"

La Lega a Civitavecchia si rafforza

Fabiana Attig: "Al lavoro sull'occupazione, ma anche per un centrodestra unito"

La Lega si rafforza a Civitavecchia. Con gli ultimi incarichi politico-amministrativi ricevuti, Monica Picca ha rassegnato le sue dimissioni da Assessore ad Edilizia e Patrimonio del Comune. Al suo posto nella giunta del Sindaco leghista Ernesto Tedesco entra l'architetto Paola Rossi, mentre al partito aderisce la consigliera comunale Fabiana Attig, andando a rafforzare il gruppo consiliare.

"La Lega riacquista smalto e centralità politica a Civitavecchia" commentano il coordinatore regionale Davide Bordoni e il coordinatore provinciale Angelo Valeriani. "Grazie a Monica Picca, in questi due anni decisiva ed incisiva nell'azione amministrativa, per i risultati conseguiti sul campo: dal piano di vendita di oltre cento alloggi (che darà sicurezza a tante famiglie e porterà fondi alle casse pubbliche da reinvestire in edilizia residenziale pubblica), ai paralleli lavori di ristrutturazione in vari alloggi comunali che termineranno entro l'inizio dell'anno prossi-



mo. Di portata storica è stata l'acquisizione delle strade e dell'area della Borgata Aurelia, che comporterà benefici ad un intero quartiere che attendeva da decenni, mentre anche su altri dossier quali l'ufficio di collocamento e la fruizione della Ficoncella si sono registrati progressi sotto la gestione Picca. Ora con la nomina di Paola Rossi, architetto urbanista, ad Assessore nella giunta di Civitavecchia e l'ingresso nel gruppo consiliare della Lega di Fabiana Attig, apriamo ad una fase di maggiore solidità per la maggioranza a sostegno del nostro Sindaco Ernesto Tedesco. A Rossi e Attig i nostri migliori

auguri di buon lavoro". Queste le dichiarazioni di Monica Picca: "Ringrazio il partito, il Sindaco, i colleghi assessori e tutta la maggioranza dell'opportunità avuta di contribuire alla crescita di Civitavecchia. In questi due anni ho potuto lavorare a progetti ambiziosi che sono stati condotti in porto anche grazie al lavoro di dipendenti seri e preparati".

"Con grande soddisfazione sono tornata a casa, nella coalizione che nel 2019 portò il centrodestra alla vittoria. Pur ringraziando gli amici della Svolta, il progetto politico del movimento civico va infatti concludendosi insieme alla



amministrazione. Sono fermamente convinta che oggi occorra ridare centralità ai partiti e poco spazio e azione di manovra a chi pensa e dice di saper far meglio nonostante non abbia mai governato alcun processo o, peggio, governato per molto tempo non risolvendo di fatto nulla. Il mio percorso con la Lega nasce già nel 2016, ho svolto il ruolo di capo segreteria del gruppo Lega in consiglio Metropolitano con il capogruppo Antonio Proietti e a Civitavecchia in Consiglio all'epoca neppure esisteva. Sono una che ha sempre lottato e ragionato con il proprio cervello mettendoci la faccia

come in questo momento. Troppi impegni importanti da qui ai prossimi mesi ci attendono, come ad esempio quello di impedire che la nostra città sia di nuovo sacrificata con la continuazione dell'utilizzo del carbone, come qualcuno ha suggerito e qualcun altro magari ci sta già lavorando. Civitavecchia non può più essere ostaggio di interessi che nulla hanno a che fare con uno sviluppo alternativo alla monocultura di Enel con il carbone.

Un tema che, tra gli altri, potrà perseguire con le due deleghe conferitemi alle politiche del lavoro e all'area di crisi industriale complessa.



Ringrazio Claudio Durigon e il Sindaco Ernesto Tedesco per l'attenzione e la cura che hanno avuto nei miei riguardi così come il Segretario regionale Davide Bordoni e il Segretario Provinciale Angelo Valeriani che insieme all'assessore Vitali e a tutto il gruppo consiliare mi hanno riservato una calorosa accoglienza. Sono convinta che in questo scorcio di consiliatura molti obiettivi si potranno raggiungere il primo tra tutti quello di presentarsi con un centrodestra unito per affrontare una sana e corretta competizione elettorale". Queste le parole della consigliera comunale Fabiana Attig.

Giunta: si dimette Monica Picca

Il Sindaco nomina Paola Rossi nuovo Assessore a Edilizia e Patrimonio

L'assessore ad Edilizia e Urbanistica, Demanio e Patrimonio Monica Picca ha rassegnato le sue dimissioni dall'incarico. Lo ha fatto in una lettera al Sindaco Ernesto Tedesco, al Segretario generale Angela Rosaria Stolfi e al Presidente del consiglio comunale, motivando la scelta con i recenti altri incarichi ricevuti. "È stato per me un onore e ringrazio per la fiducia posta nelle mie capacità", scrive Monica Picca nella lettera con cui comunica la sua decisione, ringraziando tutti i componenti della Giunta Municipale, i Consiglieri di maggioranza e opposizione, i dipendenti comunali e il Sindaco, "per avermi dato l'occasione di mettermi al servizio di Civitavecchia senza alcun interesse che non fosse il bene dei cittadini e il



rispetto della legalità". Il Sindaco Ernesto Tedesco ha accettato le dimissioni e rivolto a Monica Picca "un grande ringraziamento, da Capo dell'Amministrazione e mio personale: prima all'Istruzione, poi a Edilizia e Patrimonio Monica Picca ha dato ampia dimostrazione delle sue capacità professionali e

delle sue doti umane. Non è un caso che altri enti la abbiano fortemente voluta, né che ella stessa abbia scelto di dimettersi, per non rischiare di togliere efficacia al suo impegno di amministratrice di Civitavecchia. Le inviamo un grosso in bocca al lupo, sapendo che ci sentiremo spesso. Contestualmente, ho dato l'incarico di assessore a Edilizia e Urbanistica, Demanio e Patrimonio a Paola Rossi, cui auguro buon lavoro per le delicate sfide che ci attendono". Architetto urbanista con quarant'anni di esperienza, l'assessore Paola Rossi ha ricoperto numerosi incarichi e consulenze di prestigio (ministeri degli Esteri e dei Beni Culturali) e conosce profondamente il territorio di Civitavecchia.

Santa Marinella, conclusa la rotatoria di via Pienza

E' già a tutti gli effetti operativa la nuova rotatoria di Via Pienza. La stessa è stata istituita su Via Etruria incrocio Via Pienza, per cercare di ridurre e moderare la velocità ed aumentare la sicurezza stradale di un'arteria molto trafficata a Santa Marinella. Soddisfatti il Sindaco Pietro Tidei e l'Assessore Andrea Amanati. "Non potendo intervenire con l'installazione di dissuasori su questa strada, parallela alla sta-

tale Aurelia e percorsa anche dai soccorsi del 118, grazie all'ausilio del Comandante del Corpo di Polizia Locale Ketì Marinangeli, abbiamo provveduto in tempi record all'installazione di questa rotatoria. E' nostra intenzione dare risposte ai cittadini che lamentano giustamente il problema dell'alta velocità nel centro abitato attraverso altri interventi che riguarderanno ulteriori strade principali della nostra città".



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

"Una goccia per la vita", prenota la donazione di sangue

Il 23 novembre la quarta edizione della giornata di donazione del sangue

CIVITAVECCHIA - La consigliera Elisa Pepe comunica che per il quarto anno Civitavecchia si mobilerà per una giornata straordinaria dedicata alla donazione del sangue. La manifestazione, organizzata dai comitati cittadini di Avis e Croce Rossa Italiana, dà appuntamento a tutti i civitavecchiesi il 23 novembre prossimo, in piazza Guglielmotti, dove dalle 7:30 alle 11:30 stazionerà un'autoemoteca per raccogliere il sangue e informare i cittadini. In attesa del giorno stabilito ci si può nel frattempo prenotare, telefonando al 389 3427776. Per informazioni si può scrivere a civitavecchia.comunale@avis.it.



Il primo cittadino di Santa Marinella replica alla nota di Rifondazione Comunista

Concessioni balneari, il sindaco Tidei: “Da Rifondazione falsità e demagogia”

“In primis - afferma il Sindaco - non si tratta in alcun modo di proroghe bensì di nuove concessioni, affidate seguendo le direttive del codice della navigazione. E' evidente che gli esponenti di Rifondazione Comunista e la stessa Consigliera Di Liello sono ignoranti in materia, e a questo punto, anche presuntuosi, evidenziando tutta la loro superficialità su un argomento così importante e sentito dagli operatori di categoria. Ciò che il Comune si è adoperato a fare, con l'avallo degli uffici demaniali preposti, è stato quello di seguire le procedure

di legge, così come confermato da varie sentenze, in particolar modo da quella del Tar della Regione Campania, in cui si evince testualmente “...si ritiene sufficiente la modalità di pubblicazione dell'avviso posta in essere dal Comune, soprattutto perché integrata anche dalla pubblicazione sull'albo pretorio on line, sul sito istituzionale e sul sito del Demanio Marittimo...” “...Le concessioni di aree demaniali non particolarmente estese e poco appetibili sul mercato, soggiacciono dunque al regime di pubblicità, sancito dall'art. 18 del regolamento di

attuazione del Codice della Navigazione. Il rafforzamento delle forme di pubblicità è in genere richiesto ed utilizzato solo per le concessioni demaniali di infrastrutture portuali maggiori...” Per cui - continua il Sindaco - l'Amministrazione Comunale ha unicamente applicato alla lettera le succitate procedure, e nell'assoluto rispetto dei termini di legge, predisposto la documentazione e la procedura per l'affidamento delle nuove concessioni fino al 2033. Nessuna propaganda - conclude Tidei - ma solo atti concreti per garantire occupazione, investimenti e

servizi ricreativi, turistici e balneari agli imprenditori del settore, punto cardine dell'economia cittadina, cosa che evidentemente alla Consigliera Di Liello e agli esponenti di Rifondazione Comunista non interessa o ancor peggio, osteggiano in barba a chissà quale principio di “legalità” che, ribadisco, è stata ovviamente garantita in tutti suoi aspetti. Sarebbe ora che questi oppositori seriali, anziché ostacolare o disapprovare ogni azioni amministrativa solo per “partito preso”, si adoperino in maniera concreta e fattiva alla risoluzione delle

problematiche comuni, anziché percepire il marcio ovunque danneggiando gli operatori locali”. “Abbiamo sviluppato un provvedimento a sostegno degli imprenditori locali del settore - aggiunge il Presidente del Consiglio Emanuele Minghella - garantendo ovviamente la massima trasparenza nelle procedure, nei confronti di coloro che da sempre hanno investito su una risorsa così importante come il turismo balenare rappresenta per la nostra città. Semmai le normative con le quali, nell'attuale, si è potuto intervenire



favorevolmente in tal senso dovessero cambiare, saremo pronti a difendere presso le competenti sedi le nostre scelte. Cosa che dovrebbe fare anche Rifondazione Comunista, a meno che non abbia desiderio di vedere affidate le nostre spiagge a Multinazionali sconosciute”.

Si è svolta il 31 ottobre la seconda riunione del tavolo interministeriale ad hoc su Civitavecchia. La coalizione al governo della regione ha ribadito più volte durante la campagna elettorale che una giunta di destra, stessa parte politica che governa il Paese ed il comune di Civitavecchia, avrebbe favorito la realizzazione dei progetti alternativi alla produzione di energia dal carbone in vista della chiusura della centrale di TVN. Le voci che giungono da chi ha partecipato a quel tavolo parlano invece di una clamorosa impreparazione sul tema.

A parte le vane chiacchiere dei rappresentanti del Governo la tanto decantata filiera di destra non riesce a proporre nulla di concreto. Di concreto c'è solamente la disoccupazione in aumento dovuta al mancato rinnovo dei contratti a tempo determinato nelle imprese in appalto presso la centrale. Tanti civitavecchiesi, soprattutto giovani, sono colpiti in questi giorni da questa nuova ondata di disoccupazione. Ancora peggiore sarà il prossimo futuro: la chiusura della centrale a carbone, che dovrebbe vedere la cittadinanza in festa per l'abbandono di un cupo passato fatto di inquinamento e malattie, sarà

Riunione del tavolo interministeriale: intervento dell'Unione Popolare

“Civitavecchia ha fame, la destra dorme”

caratterizzato dai morsi della fame. Chiunque lavora a TVN ed al porto sente insistenti voci di ondate di cassa integrazione e licenziamenti. In questa situazione Governo, regione e comune dovrebbero lavorare senza sosta alla realizzazione dei progetti alternativi, ai controlli per il rilascio delle autorizzazioni ed al reperimento dei fondi pubblici. Siamo nel novembre del 2023, l'uscita dal carbone nel 2025 si avvicina, nessun progetto è operativo ed il Governo di Giorgia Meloni ha rimandato il tavolo all'inizio del prossimo anno. Evidentemente sono troppo impegnati nel fantastico lavoro di aumentare le tasse ed allungare i tempi per il pensionamento per convocare il tavolo prima. Le parole del comunicato di Alessandro Battilocchio, deputato di Forza Italia, che si dice soddisfatto dei lavori del tavolo sono imbarazzanti. Dove vive il nostro rappresentante territoriale in parlamento? La disoccupazione morde e il 2025 è vicinissimo e di progetti in via di

realizzazione non si vede nemmeno l'ombra. Emanuela Mari, campionesse di preferenze alle regionali, la maggior parte delle quali non ottenute a Civitavecchia ma a Roma, semplicemente tace. Probabilmente è troppo occupata a dar retta ai suoi elettori romani per occuparsi di Civitavecchia. Il Sindaco Ernesto Tedesco ha infine miseramente fallito nel suo compito di dare un'immagine di unità della città.

Il documento unitario presentato dalla giunta, raccogliendo le istanze delle parti sociali cittadine, è stato miseramente smentito quando il presidente di Unindustria Dionisi ha rotto l'unità chiedendo se non è il caso di continuare a bruciare carbone nella centrale di Civitavecchia. A fargli eco ci ha pensato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Pino Musolino, anche lui favorevole all'ipotesi di continuare a bruciare carbone, confermando per l'ennesima volta di non essere per nulla interessato al benessere di Civitavecchia e dei

suoi abitanti. La classe dirigente della città, malata da decenni di mediocrità perché selezionata non per capacità ma secondo la logica della spartizione di poltrone, sta dimostrando tutta la sua incompetenza in un momento fondamentale per la vita delle cittadine e dei cittadini di Civitavecchia. Bisogna concretizzare il progetto dell'eolico offshore che al momento, grazie all'impegno dei comitati cittadini e dei sindacati, è già in fase di valutazione di impatto ambientale ed è l'unica prospettiva concreta per creare centinaia di posti di lavoro. Ma bisogna fare presto, altrimenti i tempi per la realizzazione si allungano ed il buco temporale che ci sarà tra la chiusura della centrale e la realizzazione del progetto sarà tragico per il settore operaio cittadino. Enel deve dire cosa vuole fare del terreno di TVN: si sente parlare di logistica, accumuli energetici e fotovoltaico ma al momento non sono stati ufficialmente annunciati lavori di bonifica, che porterebbero anni di lavoro, e di riconversione

dell'area. Infine, la politica deve assolutamente darsi una svegliata. Probabilmente il Sindaco Tedesco, l'Onorevole Battilocchio e la Consigliera regionale e comunale Mari sono troppo impauriti di essere rimproverati dai loro capi partito romani per alzare la voce. Per fortuna, almeno per quanto riguarda la giunta comunale, il cambiamento è in mano agli abitanti della città, che voteranno tra meno di un anno per le comunali. Voci di ex sindaci e ex generali della Guardia di Finanza candidati per il centro-destra restituiscono la visione di una coalizione in frantumi ed essa stessa delusa dai fallimenti del Sindaco Tedesco.

A questo punto l'auspicio sia che almeno a Civitavecchia possa affermarsi una nuova classe dirigente, con una coalizione composta da partiti diversi da quelli al governo: qualcuno che finalmente abbia il coraggio di andare nelle stanze dei ministeri e battere i pugni sul tavolo per richiedere salute e lavoro per la città. Se la destra continua a dormire è meglio mandarla a casa e affidarsi a persone che vedono il benessere collettivo come un bene da anteporre ai becери interessi personali”. Nota a firma dell'Unione Popolare Civitavecchia

Sono riuscite ad entrare in casa spacciandosi per due dottoresse del servizio di domiciliazione

Civitavecchia, furto in abitazione: si spacciano per medici della Asl

La vicenda è avvenuta lunedì verso le 13:30 nel quartiere di San Liborio, come riporta Civonline. Due donne sono entrate con l'inganno in casa di una coppia di anziani spacciandosi per medici del Centro di Assistenza Domiciliare della Asl Roma 4. In casa era rimasto solo l'anziano marito disabile, mentre la moglie e la figlia erano uscite per recarsi proprio alla Asl. Al ritorno hanno trovato la casa sottosopra, i gioielli della coppia spariti e il poveruomo in stato confusionale. La figlia della coppia è sicura che la casa fosse monitorata, perché spiega che il



fatto di lasciare l'uomo solo in casa era un caso raro. Generalmente la coppia restava in casa. Le due donne sono state descritte come una alta e magra con un cappotto marrone e l'altra più bassa e con i capelli scuri. I ricordi dell'uomo sono confusi e questo fa sospettare anche l'uso di una qualche sostanza narcotica per agevolare il furto. In città vengono descritti casi simili, soprattutto per l'uso di sostanze stordenti sui malcapitati, anche nel caso di scippi in strada. Ovviamente in tutti i casi sono state fatte le debite denunce alle Forze dell'Ordine.

Civitavecchia, inaugurata la postazione di Polizia dell'ospedale San Paolo

È stata attivata ieri la nuova postazione di Polizia all'interno del pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Civitavecchia. “Si verificano tra le 40 e le 50 aggressioni annue, ossia circa una a settimana. L'aggressione all'operatore del pronto soccorso significa di fatto ostacolare le cure”, ha detto la dottoressa Cristina Matranga, Direttore Generale della ASL Roma 4.



Il Ministro degli Esteri ha parlato a margine del G7 che si è concluso ieri a Tokyo

Migranti, l'intesa con l'Albania scuote l'Ue

Tajani: "Rispettate tutte le norme vigenti"

L'accordo sottoscritto dal governo italiano con lo Stato albanese sui migranti rispetta tutte le norme comunitarie ed è ben diverso da intese che sono state sottoscritte da altri Paesi per affrontare l'emergenza. L'Italia punta ad ottenere la massima sicurezza e fare in modo che coloro che non hanno rispettato le regole e non hanno il diritto di entrare nel nostro Paese possano essere riaccompagnati nei loro Stati di origine". Lo ha detto il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, parlando coi giornalisti a conclusione della riunione dei ministri degli Esteri del G7 che si è tenuta a Tokyo, in Giappone. E ha aggiunto ancora: "Potranno andare nei porti messi a disposizione dall'Albania soltanto le navi militari italiane e non di organizzazioni non governative. Così come potranno andare in quei centri soltanto le persone che non siano minori o donne in stato di gravidanza. Si tratta di un accordo scritto nel pieno rispetto delle norme comunitarie e credo che sia una scelta positiva". Due giorni fa la premier Giorgia Meloni, in una conferenza stampa tenuta assieme al premier albanese Edi Rama, ha annunciato la firma del Protocollo d'intesa tra Roma e Tirana in materia di gestione dei flussi migratori che prevede la realizzazione, con costi e gestione a carico di Roma, di due centri di prima accoglienza in territorio albanese. "L'Italia è il primo partner commerciale dell'Albania. C'è una strettissima collaborazione che già esiste nella lotta all'illegalità", ha sottolineato Meloni, spiegando i dettagli dell'accordo, che "prevede di allestire centri migranti in Albania che possano contenere fino a tremila persone". Un accordo che era finito sotto la

lente dell'Ue, che ha voluto vederci chiaro. E sono ora altri i Paesi, come la Germania, che vorrebbero fare qualcosa di simile, seguendo le orme dell'Italia. Sembrava, inoltre, ci fosse un malumore tra Meloni e gli alleati perché si ipotizzava che la premier avesse agito senza consultarsi con Lega e Forza Italia. Ricostruzione, però, smentita dalla Lega stessa: "A differenza di quanto sostengono alcuni retroscena sui giornali, non c'è alcun malumore tra Matteo Salvini e Giorgia Meloni. Peraltro, l'accordo con l'Albania sull'immigrazione è utile e positivo: proprio il vicepremier e ministro l'ha specificato pubblicamente confermando la linea della Lega". "Quella di una struttura per il trattenimento di richiedenti asilo provenienti da Paesi sicuri è l'ipotesi di lavoro, frutto di una collaborazione con un Paese amico e fra-



Credit: Imagoeconomica

tello come è stato detto dal premier albanese Rama. Capisco che le cose innovative spesso suscitino discussioni, ma vedrete che tutto si comporrà secondo una logica che abbiamo annunciato da tempo e su cui stiamo lavorando. Fa parte di questo piano comples-

sivo" sono state, invece, le parole pronunciate ieri dal ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. L'intesa siglata tra Roma e Tirana permetterà al nostro Paese di spostare in territorio albanese circa 36mila persone all'anno. Non tutte quelle che arriveranno sul

suolo italiano, però, potranno poi arrivarci come ha specificato anche: sono escluse le donne, i minori e chi proviene da Paesi non sicuri. Sul versante di Bruxelles, la Commissione europea, come detto dal premier Meloni, era stata informata dell'intesa, ma

ora che l'accordo è stato perfezionato ha chiesto "dettagli" per poter valutare se l'iniziativa è in linea con la normativa Ue sull'asilo. Una normativa che si applica dentro il territorio nazionale degli Stati membri, comprese le acque territoriali, mentre all'esterno si applicano il diritto internazionale (che prevede in ogni caso il dovere di ricerca e soccorso in mare e il principio di "non respingimento") e la Convenzione europea sui diritti umani.

"Abbiamo chiesto di ricevere informazioni dettagliate su questo tipo di accordi", ha detto la portavoce della Commissione per gli Affari interni, Anitta Hipper, precisando che "la normativa sull'asilo dell'Ue si applica alle domande di asilo presentate nel territorio degli Stati membri, e questo include sia le frontiere che le acque territoriali".

"Sì, certo. Abbiamo sempre dialogato con i sindacati dei medici e continueremo a farlo". Così il ministro della Salute, Orazio Schillaci, intervenuto ieri a Sky tg24, ha risposto ad una domanda in merito alla disponibilità del governo ad incontrare i sindacati delle categorie della Sanità dopo che alcune sigle hanno proclamato uno sciopero per il 5 dicembre. "Stiamo cercando di intervenire sui problemi della Sanità pubblica italiana e nella legge di Bilancio - ha puntualizzato Schillaci - ci sono segnali importanti, sia per i professionisti che per i cittadini". Sulla questione particolarmente controversa delle pensioni dei medici, ha aggiunto Schillaci, "mi sono sentito quasi quotidianamente con il ministro del Lavoro Calderone e quindi c'è tutta l'intenzione e l'interesse a cercare di rivedere la norma, che non riguarda solo i medici ma anche altri dipendenti del settore pubblico. Quindi il governo sta lavorando per trovare una soluzione". "Non abbia-

Medici in sciopero il 5 dicembre

Schillaci: "Disponibili al dialogo"



Credit: Imagoeconomica

mo assolutamente interesse che i medici - ha detto Schillaci - vadano in pensione, soprattutto in un momento delicato come questo perché sappiamo che, per i prossimi due-tre anni, andiamo incontro ad una gobba pensionistica, per cui ci sarebbero molti medici

che raggiungono l'età pensionabile e non vogliamo certo sguarnire il Servizio sanitario nazionale in questo momento così delicato". Il ministro ha infine annunciato che "i lavori per il provvedimento sulla depenalizzazione dell'atto medico vanno avanti:

stanno procedendo le audizioni in commissione e credo che in tempi rapidi si arriverà ad una definizione con dei provvedimenti". Sul versante dello sciopero, i sindacati non fanno però marcia indietro: in rappresentanza dei 135mila dirigenti medici, veterinari e sanitari che lavorano nei servizi pubblici, chiedono un incontro al ministro della Salute per rivedere i provvedimenti della legge di Bilancio e per riavviare un percorso di confronto sulle riforme necessarie a ripensare la formazione dei professionisti, i fabbisogni di personale, l'organizzazione di servizi e del lavoro. "Al governo chiediamo un segnale di coraggio - sostengono - per dare il giusto riconoscimento ai medici e dirigenti del Ssn. E per evitare il collasso della sanità che deve rimanere pubblica per garantire a tutti il diritto alla tutela della salute. Siamo pronti a mitigare o inasprire la protesta anche con altre eventuali giornate di sciopero da proclamare nel rispetto della normativa vigente".

L'assist a Meloni di Marina Berlusconi

"La stimo molto, è capace e concreta

Indigeste alcune eredità del passato"

"Stimo molto Giorgia Meloni. La trovo capace, coerente e concreta. La apprezzo sul piano politico e la apprezzo molto come donna, ancor più in questi giorni". Sono queste le parole di Marina Berlusconi, presidente Fininvest e Mondadori intervistata da Bruno Vespa alla presentazione del saggio "Il rancore e le speranze", in uscita in questi giorni per Mondadori, e riprese dal quotidiano "Il Giornale". "Per quanto riguarda il governo - aggiunge Marina

Berlusconi nel volume - ho condiviso varie scelte di Palazzo Chigi, a cominciare dalla grande attenzione verso la politica estera in nome di sani e sacrosanti principi atlantici ed europeisti". Sempre su Meloni, la primogenita del Cavaliere ha poi aggiunto: "Quando mio padre è scomparso, ho sentito la sua vicinanza alla nostra famiglia, e di questo le sono grata. Come ho detto, ho condiviso varie scelte di Palazzo Chigi, a cominciare dalla grande attenzione

verso la politica estera: viviamo una fase drammatica, nella quale è la nostra stessa identità, liberale e democratica, a trovarsi sotto attacco. L'aggressione della Russia ai danni dell'Ucraina e i massacri in Medio Oriente ne sono la dimostrazione più evidente e più atroce. Relativamente alla politica economica, poi, apprezzo la cautela e il senso di responsabilità con cui questo esecutivo sta gestendo i conti pubblici. Indubbiamente ci sono state anche alcune mosse che mi sono piaciute di meno, e non l'ho nascosto". Infine: "Ma va sempre considerato che il governo si è ritrovato a dover fronteggiare una situazione macroeconomica complicatissima, tra guerra e inflazione, oltre a dover rimediare ad alcune eredità del passato davvero indigeste".



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Arriva la Champions League di Calcio Balilla

Dal 16 al 19 novembre il Centro tecnico federale Fib all'Eur ospiterà l'evento internazionale della Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali e della Licb

Dal 16 al 19 novembre il Centro tecnico federale Fib, in via Fiume Bianco a Roma, tornerà ad ospitare l'evento internazionale della European Champions League di calcio balilla. La competizione è promossa dalla Figest, la Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali e dalla Licb, la Lega Italiana Calcio Balilla, sotto l'egida dell'Its, l'International Table Soccer Federation, e con il patrocinio della Regione Lazio, del Municipio Roma IX Eur e del Coni. All'evento sono attesi più di 400 giocatori in rappresentanza di oltre 40 club: 23 per gli uomini, 14 per le donne e 7 per i veterani. Diverse le Nazioni europee che scenderanno in campo, tra cui le favoritissime Austria, Germania e Francia. L'Italia si presenterà con le squadre selezionate dalla Figest Calciobalilla: Napoli, Lucca e Marsala nel maschile, Cecchignola e Villa Pamphili nel femminile e Genova nei veterani. Numerose le iniziative collaterali in programma: giovedì 16 novembre, alle ore 19,30, si terrà l'atteso torneo che vedrà scendere in campo Partner & Istituzioni in un evento dedicato a chi sostiene l'appuntamento sportivo. Poi venerdì 17 novembre "Aspettando la Champions League & un Goal Insieme", momento che vedrà coinvolti, per una intera mattinata, gli Istituti comprensivi del territorio e della regione Lazio e che offrirà a tantissimi studenti la possibilità di conoscere e confrontarsi con le attività inclusive della Figest e



quelle del Centro Fib, la Federazione Italiana Bocce, che ospita ancora una volta la sfida della Champions. Le attività a disposizione degli alunni saranno: calcio balilla, giochi tradizionali, petanque, danza e ginnastica. Tra le iniziative fuori cartellone anche la gara tra una rappresentativa della Regione e una rappresentativa del IX Municipio che si giocherà su un maxi biliardino da 11 contro 11. Questo il programma sportivo dell'evento: sabato 18 novembre qualificazione della gara maschile dalle ore 10 alle 17, eliminazione ultimi 32 dalle ore 17 e ultimi 16 dalle 19,30. Per la gara femminile qualificazione della ore 10 alle 19,30 poi eliminazione ultimi 16 a partire dalle ore 19,30. Le qualificazioni della categoria Seniores si terranno dalle 12 alle 19,30. Domenica 19 novembre gara maschile per le



ultime 8 a partire dalle ore 10, semifinale alle ore 12 e poi finale alle ore 17. Per la gara femminile sfida tra le ultime 8 squadre a partire dalle ore 10 poi semifinale alle 12 e finale alle ore 15. Dopo la finale della competizione maschile seguirà una cerimonia di premiazione per celebrare i campioni.

Pari del Borgo San Martino che mantiene il secondo posto

L'avvertimento alla capolista Soratte per domenica Mister Gabrielli.

"Andiamo a giocarcela per vincere"



Pareggio casalingo per il Borgo San Martino che davanti a un pubblico numeroso ferma in casa la corazzata Campagnano Romano. Gli uomini di Mister Gabrielli sfoderano una bella prestazione, pareggiando una gara molto combattuta. Per il giallo neri in rete Giustini e Ricci. E terminata 2 a 2, ed è stata una gara equilibrata che ha visto salire in cattedra. Per domenica è in programma la trasferta sul campo della prima classe, il Soratte, che viaggia a 21 punti, sette in più del Borgo San Martino "Ci considerano una mina vagante, siamo una di quelle squadre che non ha pressioni, non deve vincere il campionato. Pertanto andremo su un campo difficile, lo sappiamo. Ma ci andremo con la voglia di fare la partita, di giocarcela per portare via punti pesanti".

Cerveteri Women, il pareggio con il Sora consegna fiducia

Pareggio casalingo del Cerveteri Women che al Galli impatta per 1 a 1 contro il Sora. Dopo il ko nel derby con il Ladispoli, la compagine di Lenzi mostra segnali di crescita, conquistando un punto contro una formazione molto organizzata e con giocatrici di valore. Il pari arriva sotto una pioggia battente e ha cancellato il tonfo di Ladispoli. "Stiamo migliorando e penso che questa



squadra alla distanza uscirà fuori. Abbiamo giocato una buona partita, non era facile sotto l'acqua. Sono contento, è un primo passo verso il nostro obiettivo - ha detto Lenzi".

Dinamo Ladispoli è una macchina da guerra, ancora una vittoria e una grande prestazione

Con la quarta vittoria di fila la squadra di coach Crocicchia si conferma prima nel girone B della Divisione Regionale 1 (la "vecchia" serie D). Sabato sera contro la Stella Azzurra a Viterbo non c'è stata partita, con un approccio che vorremmo vedere più spesso i ragazzi ladispolani hanno condotto con autorità la gara sin dai primissimi minuti, concludendo alla fine con un comodo 49-70. Poche le distrazioni, molte le belle giocate, con il neo acquisto Daniele Profumo, arrivato a Ladispoli grazie all'accordo di collaborazione con il polo Supernova Fiumicino, che sembra già integrato e perfettamente inserito negli schemi di attacco. C'è ovviamente molta soddisfazione in tutto l'ambiente



societario, ma si rimane con i piedi per terra perché l'obiettivo rimane quello della salvezza, che deve essere raggiunto il prima possibile; bisogna continuare a lavorare sodo, senza distrazioni, senza illusioni, guardando a se' stessi,

solo dopo si potrà sognare. Intanto ci si può godere l'aria rarefatta dell'alta classifica, sapendo però che tutto è ancora da fare e dimostrare, che con le chiacchiere vengono bene solo le dichiarazioni e le interviste, non i risultati.

Parziali e tabellino: 13-22 29-40 40-60 49-70. Acconciamesa, Bernini 4, Profumo D. 11, Profumo N. 2, Mangiola 28, Fois 7, D'Alonzo 4, Valente 1, Di Francesco 10, Campolungo 3

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
f Emy Arset Rossi

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

CAVALLINO MATTO
Risciofamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
f Like Instagram
cavallinomattocerveteri

Venerdì 10 novembre alle ore 18:00, nella galleria Edarcom Europa in via Macedonia 12, sarà inaugurata a Roma la mostra personale di Giuseppe Barilaro “Tra l’aratro e la terra incolta”, a cura di Francesco Ciaffi e Andrea Romoli Barberini.

Il giovane artista calabrese (Catanzaro, 1988), che vanta già numerose esperienze espositive anche all’estero e un ben connotato seguito nel collezionismo italiano e internazionale, torna a esporre a Roma, dopo la sua ultima personale del 2017, circa 30 opere frutto della ricerca più recente che lo ha visto impegnato nella riscoperta delle atmosfere e dei luoghi che hanno dato origine

Giuseppe Barilaro alla Galleria Edarcom Europa

Materia e colore

al suo linguaggio pittorico. Nella presentazione in catalogo Andrea Romoli Barberini segnala che se nelle opere di Barilaro “non sarà mai scontato individuare un motivo della rappresentazione, meno arduo sarà invece, cogliere un clima, un’atmosfera, un orario. E questo è ancor più evidente nei lavori recenti in cui il colore, violento e ridondante, materico e istintivo, ha fatto prepotentemente irruzione

per palesare, anche nelle discontinuità delle sue lacerazioni, un nuovo ambito di riferimento tematico che inequivocabilmente chiama in causa la natura”. E a tal proposito Francesco Ciaffi, direttore della galleria, annota, sempre in catalogo, che “le scalfitture dei supporti, gli spessori degli oli densi, i toni barocchi e le combustioni riconducono il movimento astratto alla raffigurazione

intenzionale di campi, cespugli, solchi, terre, fiori e foglie, insomma a tutto quel complesso e indelebile immaginario di segni e colori che ogni anima sensibile coglie nell’osservare l’incessante ritmo della natura”. La mostra resta aperta, con ingresso libero, fino al 25 novembre dal lunedì al sabato dalle 10:30 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 19:30.

Chiara Macone



Nella foto, “Fiori di Bach”, 2023, olio su tela cm 90x90

Oggi in tv

Giovedì 9 novembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	11
06:00 - Rai - News24	06:00 - Piloti	06:00 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI III - PRIMO GIORNO D'ASILO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - CATTIVA O BUONA SORTE? - II PARTE
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO	07:05 - MARCO DAGLI APPENNINI ALLE ANDE - UN TRENO PER CORDOBA
06:35 - Tg Uno Mattina	07:00 - Mattin Show Aspettando Viva Rai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	07:58 - METEO.IT	07:35 - LOVELY SARA - LA NOTTE DEI FANTASMI
07:00 - Tg1	07:15 - Viva Rai2!	08:00 - Agora'	07:40 - CHIPS 1/A - UN AGENTE HA BISOGNO DI AIUTO	07:59 - TG5 - MATTINA	08:05 - KISS ME LICIA - IL CONCERTO DEGLI INNAMORATI
07:15 - Tg Uno Mattina	08:00 - ...e viva il Video Box	09:45 - Restart	08:45 - SUPER CAR IV - BOCCA DI SERPENTE - II PARTE	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	08:30 - CHICAGO MED - COSA CI RISERVERA' IL FUTURO?
08:00 - Tg1	08:30 - Tg2	10:25 - Rai Parlamento Spaziolibero	09:55 - MIAMI VICE IV - LIBERATI DAL MALE	10:54 - TG5 - ORE 10	10:25 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - LA GIUSTIZIA E' SERVITA
08:35 - UnoMattina	08:45 - Radio2 Social Club	10:40 - Elisir	10:55 - HAZZARD - MOLLY DELLE PALUDI	10:57 - GRANDE FRATELLO	12:17 - GRANDE FRATELLO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	09:55 - Meteo 2	11:55 - Meteo 3	11:52 - GRANDE FRATELLO	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:00 - Tg2 Italia Europa	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
09:50 - Storie italiane	10:55 - Tg2 Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	13:00 - GRANDE FRATELLO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2285 - PARTE 2	13:41 - GRANDE FRATELLO	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	11:10 - I fatti vostri	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO XII - PROGETTO 14	14:10 - TERRAAMARA III - 279 - II PARTE - 1aTV	13:21 - SPORT MEDIASET
14:05 - La volta buona	13:00 - Tg2 Giorno	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	14:45 - UOMINI E DONNE	14:05 - I SIMPSON - STO BALLANDO PIU' GRASSO CHE POSSO
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	13:30 - Tg2 Tutto il bello che c'e'	14:20 - Tg3	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	16:10 - AMICI DI MARIA	15:35 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - FRATELLANZA
16:50 - Che tempo fa	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:45 - Meteo 3	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	16:40 - LA PROMESSA - PRIMA PARTE - 1aTV	17:25 - COLD CASE - UNA SCELTA DIFFICILE
16:55 - Tg1	14:00 - Ore 14	14:50 - Tgr Leonardo	16:45 - L'ULTIMO COLPO IN CANNA - 1 PARTE	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	18:16 - GRANDE FRATELLO
17:05 - La vita in diretta	15:25 - Bella - Ma'	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:23 - TGCOM24 BREAKING NEWS	18:45 - CADUTA LIBERA	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
18:45 - Reazione a catena	17:00 - Radio2 Happy Family	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:25 - METEO.IT	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:29 - METEO
20:00 - Tg1	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:29 - L'ULTIMO COLPO IN CANNA - 2 PARTE	19:43 - CADUTA LIBERA	18:30 - STUDIO APERTO
20:30 - Cinque minuti	18:10 - Tg2 L.I.S.	15:25 - Overland	18:55 - GRANDE FRATELLO	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	19:30 - C.S.I. MIAMI - MIAMI CONFIDENTIAL
20:35 - Affari tuoi	18:40 - Rai Tg Sport Sera	16:20 - Aspettando Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	20:00 - TG5	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LA PECORA NERA
21:30 - Bianca 2	19:00 - Meteo 2	17:00 - Geo	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	20:38 - METEO.IT	21:17 - LE IENE PRESENTANO: INSIDE
23:30 - Porta a Porta	19:05 - Castle	19:00 - Tg3	19:50 - METEO.IT	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	00:52 - THE VISIT - 1 PARTE
01:15 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	19:50 - Il mercante in fiera	19:30 - Tg Regione	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 109 - PARTE 1 - 1aTV	21:20 - GRANDE FRATELLO	01:42 - TGCOM24 BREAKING NEWS
02:10 - Rai - News24	20:30 - Tg2	20:00 - Blob	20:30 - STASERA ITALIA	01:35 - TG5 - NOTTE	01:45 - METEO.IT
02:40 - Che tempo fa	21:00 - Tg2 Post	20:20 - Nuovi eroi	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	02:09 - METEO.IT	01:48 - THE VISIT - 2 PARTE
02:45 - Sottovoce	21:20 - Delitti in famiglia - Il caso Carretta	20:40 - Il cavallo e la torre	00:52 - L'UOMO DEL LABIRINTO - 1 PARTE - 1aTV	02:10 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	02:52 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
03:15 - Movie Mag	23:15 - Il commissario Lanz	20:50 - Un posto al sole	01:39 - TGCOM24 BREAKING NEWS	02:57 - UOMINI E DONNE	03:04 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
03:45 - Rai - News24	00:20 - Tutto quanto fa cultura	21:20 - Splendida cornice	01:41 - METEO.IT		03:19 - CELEBRATED - ASHLEY JUDD
	01:10 - Punti di vista	00:00 - Tg3 Linea Notte	01:45 - L'UOMO DEL LABIRINTO - 2 PARTE - 1aTV		03:42 - DITTATORI DEL NOVECENTO
	01:40 - Meteo 2	01:00 - Meteo 3	03:16 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE		04:32 - EVERWOOD - UNA DECISIONE DIFFICILE
	01:45 - I lunatici	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	03:38 - TODO MODO		
	02:30 - L'uomo e il mare	01:15 - Save the date	05:44 - VICTOR ROS - LA BATTUTA DI CACCIA		
	03:00 - Radio - Corsa	01:50 - Rai - News24			
	04:00 - Casa Italia				
	05:45 - Tg2 Eat Parade				
	05:55 - Piloti				

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" nelle leggende: Via della Giuliana, 27 (00195 Roma) - sede operativa: via Alfana, 39 (00191 Roma)

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

A Palazzo Chigi, fino al 14 gennaio, la mostra curata dal Conservatore del Museo Francesco Petrucci Ariccia racconta 'Roma e la sua Campagna'

La pittura di paesaggio in Italia, soprattutto nel periodo che intercorre tra la metà del '600 e la metà dell'800, ha avuto un peso enorme nella diffusione del genere in tutta Europa. Tuttavia ben poche sono state le mostre organizzate in Italia su questo tema negli ultimi anni. Per lanciare un segnale in difesa di questo antico e nobile genere di pittura, Francesco Petrucci, Conservatore del Museo di Palazzo Chigi in Ariccia, ha organizzato una piccola ma significativa

mostra il cui titolo esemplifica e circoscrive il campo di questa iniziativa a sostegno della pittura di paesaggio. Verranno esposte 35 opere provenienti dalla raccolta del collezionista romano Luciano Bassi e scelte per l'occasione da Petrucci assieme a Paolo Bassi, figlio del collezionista. Il cuore della mostra è rappresentato da dipinti della triade di pittori presenti nel titolo, che segnano il passaggio del genere tra rococò, romanticismo e realismo: Paolo Anesi (Roma

1697 - 1773), raffinatissimo paesaggista del Settecento romano, Ippolito Caffi (Belluno 1809 - Lissa 1866), prestigioso nome del vedutismo poetico italiano dell'800 e Vincenzo Giovannini (Todi 1817 - Roma 1903), prolifico cantore della Campagna romana allo scadere del XIX secolo. Ad accompagnare le opere di questi tre artisti una raffinata selezione di paesaggi e vedute di pittori stranieri operanti a Roma nell'800.



Informazioni orari:
10,00-13,00 / 15,00-18,00
lunedì chiuso biglietto:
mostre in corso (Appia
Antica-fotografie /
Caravaggio-Presa di Cristo
/ Roma e la sua
Campagna-paesaggi), inte-
ro € 10,00 - ridotto € 7,00
tel.: 069330053
e-mail: info@palazzochigi-ariccia.it web: www.palazzochigi-ariccia.it

A Ragusa è stato presentato il saggio del poeta e regista sulla ineguagliabile artista messicana Frida Kahlo secondo Amedeo Fusco Ad avviso di Hilda Trujillo è "uno degli scritti migliori di sempre"

"Ci sono libri che attraversano le pieghe del nostro animo, ...ci sono anche autori che... illuminano sentieri inesplorati". Una riflessione, questa mia, che risente del pathos della narrazione, che è - in questo caso - frutto della commovente rappresentazione teatrale che l'autore, attore, Amedeo Fusco, ha già portato in scena nei teatri di tante città italiane. L'opera letteraria ha un incedere coinvolgente, il racconto possiede i tempi della commedia; una drammaturgia intensa, carica come una molla potente; un dire che cattura la mente e il cuore. La lettura suscita un fluire di emozioni, c'è tutta una ricchezza interiore che sgorga all'improvviso e, irrorando un vivaio carico, carico, di pensieri intimi e profondi. Qui - allora - le parole si fanno specchio senza alcuna ombra, dove vengono alla luce e si riflettono i segreti più inquieti della psiche; qui si riverberano ansie e tormenti che poi, entrano e restano dentro. Ci sono ferite lancinanti che, come una specie di spino, prima si conficcano dentro la pelle, poi affondano le punte acuminate nel costato, fino a dilaniare la carne viva, danneggiando la membrana sensibile d'ogni anima afflitta. La Frida della narrazione è, allora, l'emblema del "Calvario" silenzioso di una umanità sofferente, a tratti questa storia sorprendente ricalca il cammino della "Croce" di Cristo, con il suo martoriato procedere di Stazione in Stazione, sino al Golgota della vita. La Frida di Fusco diviene, davvero metafora tangibile dell'esistenza, della miseria umana, figlia di quei figli della sventura, delle gravi perdite e, delle sofferenze più inaudite. Una creatura umana, apparentemente fragile, ma incarnazione delle donne più energiche e mai arrendevoli. Femmina carica e gravata da infinite "pene", che "vive" e sopravvive aggrappandosi e lottando, strappando, con forza inaudita, ogni giorno della propria vita alla morsa dell'angoscia e del dolore.

Fusco, è geniale nel riportare a

dritta "la barra", ponendo innanzi alla nostra attenzione la lettura della smarrita terra, "guasta" - sicuramente distratta dalle velocità complesse di questo tempo - l'abilità del racconto sta nel mostrare le piaghe sanguinanti e quel male di vivere, che non ha mai smesso di essere maledettamente vivo, e che continua a divorare una umanità "sventurata" che, "soffre e combatte silenziosamente" a pochi metri dal nostro fianco. Vicino alla nostra esistenza, dove purtroppo, continuano a perpetuarsi sciagure e angoscia che, attanagliano una moltitudine di fratelli; disgrazie forse meno visibili, nello stridore dei tempi, ma di grande affanno e sofferenza. Molte volte, gli spasmi appartengono, tristemente, ad anime "sole", dolentemente sofferenti e inquiete. "Siamo vivi perché vogliamo vivere. [...], nella Frida dell'opera narrativa c'è di più, c'è quell'oltre, quello spingersi più in là del valico, più avanti della "supina accettazione del mondo com'è". Fusco conosce e racconta la forte contrapposizione, la lotta, verso il superamento della linea dell'ostinazione, nonostante tutto, nonostan-

te le atrocità del male. Scorrendo le pagine di questo volume, il dolore, la sofferenza e il tormento diventano amare agonie che avvicinano l'umanità disarmata e prona al divino. Una piaga crudele che diventa il filo che lega tutti alla speranza, già, a quella speranza, sorella della misericordia, di cui ognuno sente bisogno. La scorrevolezza del testo, avvicina la mente a tante pagine belle della letteratura e della poesia, e forse è proprio una necessità dell'anima ricorrere a quella forza caparbia dei poeti ai loro versi sublimi, alla nobiltà dello spirito:

IPAZIA: Mi credevo compiuta.
UNA VOCE: Non lo sei ancora. C'è tutta l'enorme distesa del diverso, del brutale, del violento, contrario alla geometria del tuo pensiero che devi veramente intendere. [...] Tutto ciò che devi combattere devi anche portare su di te, accoglierlo nel tuo cuore e lì dentro vincerlo.

A questo punto non saprei dire se il ricorso alla poesia e ai poeti, l'essenzialità e la musica dei versi, abbiano quella potenza necessaria per alleviare le pene infinite degli esseri umani, ma sovente troviamo rifugio, in quelle parole scarnificate, nelle melodie silenziose, meditate e mai inappropriate, per una sosta dell'anima, un ricovero mistico che, a volte, può attenuare anche una sofferenza infinita.



Nella foto, l'attore, regista e poeta Amedeo Fusco

Per questo per il racconto di Frida l'artista, è il canovaccio su cui leggere mille storie umane di tante sfortunatissime donne, d'ogni tempo e d'ogni martirio.

Per l'autore Amedeo Fusco, e per le martiri di ogni epoca, voglio trascrivere i versi incredibili dell'inquieto poeta lusitano, Fernando Pessoa: Nulla
Gli angeli vennero a cercarla la trovarono al mio fianco, lì dove le sue ali l'avevano guidata. Gli angeli vennero per portarla via. Aveva lasciato la loro casa, il loro giorno più chiaro ed era venuta ad abitare presso di me. Mi amava perché l'amore ama solo le cose imperfette. Gli angeli vennero dall'alto e la portarono via da me. Se la portarono via per sempre tra le ali luminose. È vero che era la loro sorella e così vicina a Dio come loro. Ma mi amava perché il mio cuore non aveva una sorella. Se la portarono via, ed è tutto quel che accadde.

L'opera letteraria "Amedeo Fusco racconta Frida Kahlo" è nata bilingue: in italiano e spagnolo, apre il volume la prestigiosa prefazione di Hilda Trujillo - già direttrice del Museo "Casa Azul Frida Kahlo" di Città del Messico - che, per il bel libro di Fusco, ha speso parole importanti e preziose definendo il

lavoro di grande carattere: "Ci sono state così tante esposizioni su Frida Kahlo in tutto il mondo che, essendo studiosa del tema, non riesco a contarle, tra collettive e individuali... Ci sono anche film su Frida, ci sono molti documentari sulla sua vita e la sua opera, ma quasi nessuno si distingue particolarmente... Quanta sorpresa leggere la narrazione di Amedeo, si tratta di un resoconto della vita di Frida, la comprende da un punto di vista sensibile e umano, riassumendo in modo affettuoso senza indulgenze... Ci sono libri che attraversano le pagine e si insinuano nelle pieghe del nostro animo, ma ci sono anche autori che con le loro parole illuminano sentieri inesplorati". Quella della Trujillo è una corposa sottolineatura sull'originalità, l'essenzialità e la potenza espressiva, mutuata dalla narrazione di struggenti pagine vere; perché questo testo, sa davvero come arrivare dritto, dritto al cuore della gente. Alla prima della presentazione del volume, presso il Museo della Cattedrale a Ragusa, hanno dato il loro apporto scientifico e culturale: la dottoressa Marisela Morales, già Console del Messico; l'intellettuale archeologo Saverio Scerra; l'intellettuale studioso Giovanni Ottaviano, lo scrittore giornalista Rosario Sprovieri; il tenore Dario Adamo che ha interpretato magistralmente "paloma negra", brano contenuto nello spettacolo, la traduttrice interprete per la lingua spagnola Raffaella Pisana. La manifestazione culturale si è avvalsa del patrocinio del Centro di Aggregazione Culturale di Ragusa, che ha curato direttamente l'edizione del libro, adesso in commercio, insieme al coordinamento per la Grafica e l'impaginazione di: Isabella Maria B. La manifestazione è stata sostenuta dai partners: Cimbali Coperture, Tomaso Attrezzature, Cantunera, Magazzè, Il Carroccio, Il Baglio, Nuova Avir Service Iveco. La sala era gremita in ogni ordine e grado, notevole la presenza di artisti, intellettuali, giovani studenti, giornalisti e operatori del mondo virtuale e del web.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com/@lavocetelevisione





cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri

Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185